

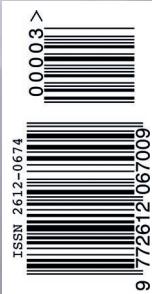
# Il giornale della **Previdenza** DEI MEDICI E DEGLI ODONTOIATRI

**NUOVO CDA**  
Che Enpam sarà  
nel 2020-2025

## **LIBERA PROFESSIONE**

Modello D entro il 30 settembre  
Nell'inserto la guida alla compilazione

**COVID-19**  
Il sostegno dell'Enpam  
per tornare alla normalità



# FAMILIARI A CARICO, FISCO PIÙ LEGGERO



## BENEFICI FISCALI

**Contributi liberi e volontari,** deducibili anche per i familiari a carico dal reddito IRPEF del capofamiglia.  
**Tassazione** sulle prestazioni fissata al 15%, con ulteriori vantaggi per chi è iscritto da più di 15 anni.

## UNA PENSIONE COMPLEMENTARE PER TE E LA TUA FAMIGLIA

**Gli aderenti più giovani hanno maggiori vantaggi, anche con risorse limitate.** Questo in virtù dell'andamento dei mercati finanziari e della **capitalizzazione** che moltiplica il capitale tanto più, quanto più a lungo rimane investito.

**RENDIMENTI 2019:**  
**SCUDO 1,38% - PROGRESSIONE 7,76% - ESPANSIONE 14,26**

## FONDO CHIUSO RISERVATO AI PROFESSIONISTI DEL SETTORE

**Commissioni di gestione (tra 0,26 e 0,31%)** nettamente inferiori a quelle dei Fondi aperti (tra 0,60 e 2%), con sensibili differenze nei rendimenti accumulati e quindi nella rendita vitalizia (vedi COVIP indicatore sintetico dei costi).



Via Torino 38, 00184 Roma

Tel.: 06 42150 573/574/589/591 - Fax: 06 42150 587

Email: [info@fondosanita.it](mailto:info@fondosanita.it) • Pec: [fondosanita.adesioni@pec.it](mailto:fondosanita.adesioni@pec.it)

[www.fondosanita.it](http://www.fondosanita.it) - Seguici su:



# Un uovo per il 2020-2025

di Alberto Oliveti, Presidente della Fondazione Enpam

**O**ltre duemila anni fa Zenone paragonava la filosofia a un uovo: il guscio rappresentava la logica, l'albumen la fisica e il tuorlo l'etica.

Questa metafora ben si adatta alla professione medica, che è basata sulle evidenze (la fisica), è caratterizzata dall'intelligenza (la logica) e si esercita nella relazione, dunque ha una forte impronta etica.

A ben guardare, anche nella guida del nostro ente previdenziale questa tripartizione si ripropone. Nella pagine a seguire è illustrato il programma-progetto di mandato del Consiglio di amministrazione dell'Enpam per il quinquennio 2020-2025. Sono citate tre parole d'ordine: ascoltare, capire, scegliere. Concetti che tracciano un metodo.

Sarà ascoltando attivamente – partendo cioè dalle evidenze, supportati dal metodo scientifico – e arrivando alla comprensione attraverso il ragionamento logico, che potremo fare scelte giuste, cioè etiche.

Non sarà un'impresa facile. La pandemia di Covid-19 ha riportato al centro la nostra professione, al prezzo altissimo di vite umane, e ha fatto irruzione nel presente aggiungendosi alle sfide già note della globalizzazione, dell'invecchiamento, del cambiamento climatico e della transizione energetica.

La previdenza e l'assistenza dell'Enpam, oggi disperse nel fronteggiare la fase acuta dell'emergenza, dovranno interpretare le trasformazioni in atto.

Il primo cambiamento sarà nell'approccio: se finora abbiamo sempre parlato di patto intergenerazionale (chi lavora mantiene chi ha lavorato nell'aspettativa che chi verrà dopo farà lo stesso), d'ora in poi dovremo tendere a uno 'scambio' tra le generazioni che sia esigibile imme-

diatamente e non visibile solo in futuro. L'obiettivo è che appartenenti a coorti diverse possano riconoscere di aver ricevuto globalmente, nell'arco della vita, la stessa quantità di prestazioni delle generazioni precedenti o future. Per fare questo dobbiamo batterci per avere un'autonomia che riguardi tutta la filiera, passando dalla contribuzione, alla gestione delle risorse per garantire pensioni e assistenza.

Necessario è arrivare a una fiscalità uniforme a livello europeo per quanto riguarda il risparmio che gli iscritti accantonano presso gli enti di previdenza. Infatti oggi la singolare tassazione italiana equivale all'intero ammoniare che le Casse spendono in assistenza; in altre parole: se fossimo in un altro paese europeo, potremmo dare il

doppio delle prestazioni assistenziali. Senza contare che lo Stato è arrivato a tassare persino i bonus che Enpam ha pagato ai medici e agli odontoiatri a seguito del Covid-19.

Flessibilità patrimoniale, flessibilità contributiva, valorizzazione della proprietà intellettuale sono altre conquiste che vorremmo poter elencare alla fine di questo quinquennio. Così come un maggior sostegno al reddito, più risorse per le catastrofi, assistenza alla genitorialità, istruzione, accesso al credito, più tutele per malattie e infortuni e per responsabilità civile professionale, sono obiettivi da realizzare.

Ci lavoreremo creando un 'Dipartimento del futuro', che sostenga la professione cercando di prevedere come sarà, non fra 50 anni, ma il mese prossimo. Un dipartimento che sappia anticipare tendenze e offrire gli strumenti, anche formativi, per affrontarle. Con scienza, intelligenza, ed etica. ■



***Sostenere la professione cercando di prevedere come sarà, non fra 50 anni, ma il mese prossimo***



# Il giornale della Previdenza DEI MEDICI E DEGLI ODONTOIATRI

Anno XXV n° 3/2020  
Copia singola euro 0,38

## SOMMARIO

### 1 Editoriale

Un uovo per il 2020-2025

di Alberto Oliveti,

Presidente della Fondazione Enpam

### 4 Adempimenti e scadenze

#### 6 Enpam

Olivetti rieletto alla guida dell'Enpam

#### 14 La Fondazione Enpam del futuro

di Alberto Oliveti,

Presidente della Fondazione Enpam

#### 22 Covid-19

Covid-19: risorse Enpam

al servizio di medici e dentisti

di Giuseppe Cordasco

#### 24 Pandemia, tutte le misure

di sostegno ancora attive

di Giuseppe Cordasco



**6**

**ENPAM**  
OLIVETI RIELETTO  
ALLA GUIDA DELL'ENPAM

**25 Previdenza**

Guida al Modello D

*Inserto a cura di Laura Montorselli  
e Gianmarco Pitzanti*

*Grafica a cura di Paola Antenucci*

**33 Covid-19 (continua da pag. 24)**

34 Risarcimento per tutti

ancora lontano

*di Claudio Testuzza*

**36 Enpam**

Nuovi mutui per giovani  
medici e dentisti

*di Redazione*

**37 Bonus affitti, come funzione  
per i professionisti**

*di Giuseppe Cordasco*

**38 Previdenza Complementare**

FondoSanità, Teruzzi  
riconfermato presidente

**14**

**ENPAM**  
LA FONDAZIONE  
ENPAM DEL FUTURO

**24**

**COVID-19**  
PANDEMIA, TUTTE  
LE MISURE DI SOSTEGNO  
ANCORA ATTIVE

**RUBRICHE****40 Convenzioni**

Un mare di sconti per i camici bianchi

**42 Formazione**

Convegni, congressi, corsi

**45 Omceo**

Dall'Italia storie di medici  
e odontoiatri

*di Laura Petri*

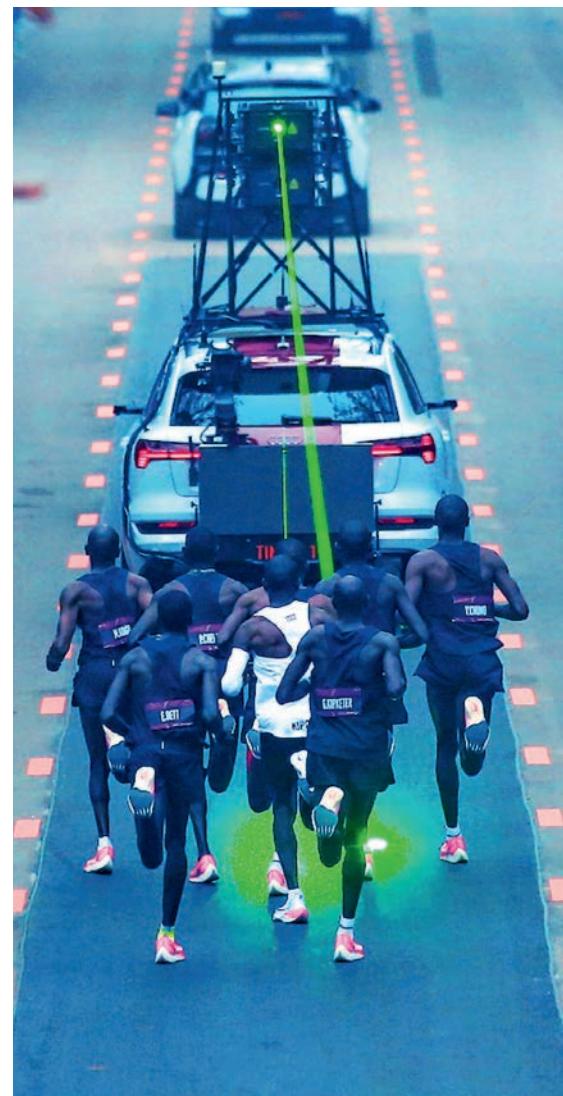
**48 Fotografia**

Il Giornale della Previdenza  
pubblica le foto dei camici bianchi

**52 Recensioni**

Libri di medici e dentisti

*di Paola Stefanucci*

**55 Lettere al Presidente**

# ADEMPIMENTI ENPAM E SCADENZE



## PAGAMENTO DEI CONTRIBUTI RINVIATI

Si ricominceranno a pagare a partire dal 30 settembre i contributi che l'Enpam ha rinviai di 5 mesi a causa del Covid-19. La prima rata della Quota A di quest'anno, inizialmente in scadenza il 30 aprile, dovrà essere versata il 30 settembre. Le scadenze per le altre rate sono 31 ottobre, 30 novembre e 31 dicembre.

Per la Quota B, la quarta rata dell'anno scorso scadrà invece il 30 settembre, mentre la quinta rata dovrà essere pagata il 30 novembre.

Attenzione: se hai disdetto la domiciliazione dei contributi di Quota B, e alla scadenza della rata il pagamento non andrà a buon fine, riceverai un bollettino Mav con l'importo residuo da pagare.

Per ulteriori informazioni visita questa pagina [www.enpam.it/comefareper/covid-19](http://www.enpam.it/comefareper/covid-19) e clicca su Rinvio dei contributi ■

## MODELLO D, SCADENZA IL 30 SETTEMBRE

I termini per presentare il modello D sono stati prorogati al 30 settembre a causa della pandemia. Quest'anno il modello D personalizzato non ti è stato inviato per posta, ma è disponibile solo online nella tua area riservata. Nella dichiarazione online trovi anche il link che ti permette, se hai i requisiti, di scegliere l'aliquota contributiva ridotta. Attenzione: se nella domanda per il bonus Enpam+ hai scelto l'aliquota intera per quest'anno non potrai selezionare l'aliquota ridotta.

Se non puoi fare la dichiarazione online puoi comunque scaricare un modello D generico che trovi a questo indirizzo [www.enpam.it/moduli/modello-d-enpam/](http://www.enpam.it/moduli/modello-d-enpam/) Dovrai poi inviare il modello D con raccomandata semplice senza avviso di ricevimento all'indirizzo: Fondazione Enpam, Servizio contributi e attività ispettiva, Casella postale 7216, 00162 Roma. Trovi tutte le informazioni sul modello D 2020 a questo indirizzo [www.enpam.it/modelloD](http://www.enpam.it/modelloD). Vedi l'inserto staccabile al centro del giornale. ■

## CONTRIBUTI A RATE

Hai tempo sino al 30 settembre per attivare l'addebito diretto sul tuo conto corrente dei contributi dovuti nel 2020. Con la domiciliazione puoi pagare a rate tutti i contributi (Quota A e Quota B) e scegliere il piano di pagamento più adatto alle tue esigenze. Inoltre non corri il rischio di dimenticare le scadenze e di dover pagare poi eventuali sanzioni per il ritardo. Per attivare il servizio è sufficiente compilare il modulo di autorizzazione direttamente sulla tua area riservata. Tutte le istruzioni sono su: [www.enpam.it/attivare-la-domiciliazione](http://www.enpam.it/attivare-la-domiciliazione) ■

## RETTIFICARE IL REDDITO DICHIARATO

Puoi fare la rettifica del reddito libero professionale direttamente dalla tua area riservata. Se ti accorgi di aver fatto errori nella compilazione del modello D 2020 (dichiarando per esempio un importo sbagliato perché comprensivo del reddito prodotto con l'attività in convenzione con il Ssn), dovrà cliccare sul link "Regolarità contributiva" che trovi accanto al messaggio in cui si dice che il Modello D risulta già compilato. Da qui potrai rettificare non solo la dichiarazione fatta quest'anno ma, eventualmente, anche quelle degli anni precedenti. Se hai attivato la domiciliazione e, avendo dichiarato un reddito errato, vuoi bloccare l'addebito diretto, devi rivolgerti alla tua banca. Nel caso il pagamento passasse comunque, entro otto settimane dall'addebito sul conto è possibile chiedere direttamente alla banca il rimborso delle somme prelevate. Se ancora non sei iscritto all'area riservata trovi tutte le istruzioni sul sito della Fondazione alla pagina: [www.enpam.it/comefareper/area-riservata/](http://www.enpam.it/comefareper/area-riservata/) ■

## QUOTA B PRIMA SCADENZA 31 OTTOBRE

Se hai già attivo il servizio di domiciliazione bancaria, i contributi di Quota B sul reddito libero professionale del 2019 ti saranno addebitati sul conto corrente il giorno della scadenza. Le rate sono quelle che hai

continua a pagina 5

scelto tramite l'area riservata:

- unica soluzione con scadenza il 31 ottobre
- due rate con scadenza il 31 ottobre e il 31 dicembre,
- cinque rate con scadenza 31 ottobre, 31 dicembre, 28 febbraio, 30 aprile, 30 giugno.

Se hai scelto l'addebito diretto riceverai per email un promemoria con il dettaglio degli importi e le date degli addebiti. La comunicazione riporterà anche il reddito libero professionale dichiarato, sulla base del quale gli uffici hanno calcolato l'ammontare dei contributi. **Non ho chiesto la domiciliazione bancaria** In questo caso devi pagare con il Mav in un'unica soluzione entro il 31 ottobre presso qualsiasi istituto di credito o ufficio postale. I contributi di Quota B sono interamente deducibili e si pagano solo sulla parte che supera il reddito già coperto dai contributi di Quota A. ■

### CONTRIBUTO SUL FATTURATO PER LE SOCIETÀ DEL SETTORE ODONTOIATRICO

Il 30 settembre scade il termine per dichiarare il fatturato imponibile e pagare il contributo dello 0,5% per le società che operano nel settore odontoiatrico. Le società dovranno versare quindi lo 0,5% del fatturato imponibile riferito all'anno precedente a quello in cui si versa il contributo (per esempio, nel 2020 si dichiara il fatturato del 2019). Per fare la dichiarazione, il legale rappresentante deve compilare il modello Dso dall'area riservata alle società del settore odontoiatrico disponibile sul sito dell'Enpam. Per sapere come registrarsi all'area riservata, e per ulteriori informazioni, potete andare alla pagina: [www.enpam.it/comefareper-versare-lo-05-del-fatturato/](http://www.enpam.it/comefareper-versare-lo-05-del-fatturato/) ■

## INTEGRAZIONE AL MINIMO DELLA PENSIONE

Per confermare il diritto all'integrazione al minimo della pensione Enpam per il 2020 devi inviare la domanda entro il 30 settembre 2020. Il modulo, che è già stato spedito ai pensionati potenzialmente interessati, deve essere compilato e restituito agli uffici della Fondazione per posta, con copia del documento di identità, a questo indirizzo: Fondazione Enpam, Servizio Trattamento giuridico e fiscale delle prestazioni, Piazza Vittorio Emanuele II n. 78, 00185 Roma, oppure via fax al numero: 06.4829 4603 o per email a: [gestioneruolopensioni@enpam.it](mailto:gestioneruolopensioni@enpam.it). Anche in questi ultimi casi è necessario allegare una copia del documento. Se non hai ricevuto il modulo puoi inviare un'autocertificazione con i redditi definitivi del 2019 e quelli presunti per il 2020, allegando sempre una copia del documento d'identità. I dati dichiarati nel modulo, oltre a garantire – in presenza di requisiti – la conservazione del trattamento anche per il 2020, consentiranno agli uffici di calcolare l'esatto importo dell'integrazione dovuta per il 2019. Il conguaglio positivo o le eventuali trattenute verranno effettuate a partire dalla mensilità di dicembre. ■

## COMUNICARE IL CAMBIO DI IBAN

Puoi comunicare all'Enpam il cambio delle coordinate bancarie direttamente dalla tua area riservata. Per modificare il conto corrente su cui ricevi la pensione vai nella scheda del cedolino e clicca su "Modifica Iban". Per modificare il c/c su cui sono domiciliati i contributi, invece, vai nella scheda relativa all'addebito diretto. Se percepisci una pensione dall'Enpam ma versi ancora i contributi con la domiciliazione bancaria, devi comunicare la variazione su entrambe le schede. I pensionati non ancora iscritti all'area riservata possono scaricare il modulo per la modifica dell'Iban dalla pagina [www.enpam.it/moduli/modalita-di-accreditamento-della-pensione/](http://www.enpam.it/moduli/modalita-di-accreditamento-della-pensione/) Tutte le istruzioni sono comunque sul sito della Fondazione a questa pagina: [www.enpam.it/comefareper/comunicare-il-cambio-di-iban](http://www.enpam.it/comefareper/comunicare-il-cambio-di-iban) ■



## PER CONTATTARE LA FONDAZIONE ENPAM

### ► CHIAMA

Tel. 06 4829 4829 risponde il Servizio accoglienza telefonica  
Orari lunedì - giovedì: 9.00 - 13.00; 14.30 - 17.00 venerdì: 9.00 - 13.00

### ► SCRIVI

[info.iscritti@enpam.it](mailto:info.iscritti@enpam.it) risponde l'Area Previdenza e Assistenza  
Nelle email indicare sempre i recapiti telefonici

### ► INCONTRA

a Roma, Piazza Vittorio Emanuele II, 78  
Ufficio accoglienza e relazioni con il pubblico.  
Orari lunedì - giovedì: 9.00 - 13.00; 14.30 - 17.00 venerdì: 9.00 - 13.00

nella tua provincia, presso la sede dell'Ordine dei medici e degli odontoiatri  
Per maggiori informazioni sui servizi disponibili [www.enpam.it/Ordini](http://www.enpam.it/Ordini)

Possono essere fornite informazioni solo all'interessato o alle persone in possesso di un'autorizzazione scritta e della fotocopia del documento del delegante

# OLIVETI RIELETTO ALLA GUIDA DELL'ENPAM

L'Assemblea nazionale ha riconfermato il presidente uscente. Sotto la sua guida, l'ente ha varato le riforme della gestione degli investimenti, della previdenza e dello Statuto, raddoppiando quasi il patrimonio a disposizione

**M**edico di medicina generale a Senigallia, Oliveti è stato confermato alla guida dell'ente di previdenza dei medici e degli odontoiatri dall'Assemblea nazionale che si è svolta lo scorso 27 giugno in modalità telematica. Oliveti è stato eletto con 162 voti su 176.

I due vicepresidenti scelti sono invece Luigi Galvano (vicario), in rappresentanza di tutti gli iscritti (che ha raccolto 135 voti) e Giampiero Malagnino (92 voti), eletto tra i liberi professionisti.

### Oliveti è attualmente anche presidente dell'associazione degli enti previdenziali privati italiani, l'Adepp

L'Assemblea nazionale ha inoltre scelto dieci componenti del Consiglio di amministrazione, a cui si sono poi aggiunti i tre rappresentanti eletti dai Comitati consultivi delle gestioni previdenziali Enpam. I più votati dall'Assemblea sono stati Stefano Falcinelli (che torna nel Cda con 144 voti) e Monica Oberrauch (137 voti), che oltre a essere al suo primo mandato è anche il primo medico di lingua tedesca a entrare a far parte del consiglio di amministrazione dell'Enpam (vedi box a pag. 18). Gli altri eletti sono stati Franco Paganò (132 voti), Antonio Magi (131), Silvestro Scotti (130), Guido Quici (128), Paolo Biasci (126), Raffaele Iandolo (126), Carlo Ghirlanda (122), Costantino Troise (101). Agli eletti direttamente dall'Assemblea il 27 giugno si sono poi aggiunti, la settimana successiva, Vincenzo Priolo per la consulto degli Specialisti ambulatoriali, Lorenzo Adami per la consulto del-



la Medicina generale e Gaetano Ciancio per la Consulta della Libera professione.

Una squadra di 13 consiglieri (5 già con esperienza in Cda, 8 nuovi ingressi) che guiderà la Fondazione per il quinquennio 2020-2025. Vediamo chi sono.

### IL PRESIDENTE

Alberto Oliveti, nato il 2 agosto 1953, si è laureato ad Ancona nel 1980, anno in cui ha iniziato come guardia medica. Due anni dopo aver aperto il suo studio di medico di famiglia, nel 1984 si è specializzato in pediatria. Si è pensionato come medico di medicina generale il 1° agosto 2020, dopo 40 anni di attività. Attivo sindacalmente a livello locale e nazionale, dal 1996 al 2011 è stato segretario regionale per le Marche della Federazione dei medici di medicina generale (Fimmg). Di previdenza, Oliveti si è cominciato a occupare negli anni ottanta come delegato dall'Ordine dei medici di Ancona. Sull'argomento ha scritto decine di pubblicazioni. Eletto vicepresidente dell'Enpam nel 2010, nel 2012 ne è diventato presidente.

Sotto la sua guida, l'ente previdenziale dei medici e dei dentisti ha varato le riforme della gestione degli investimenti, della previdenza e

dello Statuto. In quest'arco di tempo il patrimonio dell'Ente è passato da 12,5 a 23 miliardi di euro, con un utile, nell'ultimo anno, di 1,7 miliardi. Una dote che ha permesso di finanziare aiuti straordinari ai medici e agli odontoiatri colpiti dall'emergenza Covid-19.

Oliveti è attualmente anche presidente dell'associazione degli enti previdenziali privati italiani, l'Adepp, che riunisce 20 Casse di previdenza e assistenza (87 miliardi di patrimonio globale; 1,6 milioni di professionisti iscritti).

### I VICEPRESIDENTI

**Luigi Galvano**, medico di medicina generale siciliano, già consigliere della Fondazione per due mandati, è stato nominato vicepresidente vicario.

Già consigliere della Fondazione per due mandati, laureato in Medicina a Palermo nel 1979, Galvano è specializzato in geriatria e gerontologia ed è consigliere dell'Ordine di Palermo. Nel suo curriculum formativo spicca un corso pluriennale di organizzazione e gestione sanitaria presso la Scuola di direzione aziendale



dell'Università Bocconi di Milano. Medico di famiglia, a dicembre 2013 è stato eletto segretario regionale della Fimmg Sicilia.

Ha ricoperto anche il ruolo di direttore scientifico presso la Scuola siciliana di formazione in Medicina generale, ed è stato impegnato in ogni campo della rappresentanza della medicina, non solo generale, in ambito sindacale, societario-professionale e ordinistico, con particolare attenzione per tematiche giovanili e formazione.

Inoltre per anni Galvano è stato componente del Comitato etico aziendale della Asl 6 di Palermo e attualmente è ancora componente del Comitato etico Palermo 1 che fa capo al Policlinico "Paolo Giaccone" del capoluogo siciliano.

## Giovanni Pietro (Giampiero)

**Malagnino**, nato a San Marzano in provincia di Taranto, laureato in medicina a Perugia nel 1978 e specializzato in Odontoiatria. Socio attivo della Società italiana e americana di Endodontia, è membro onorario di quella francese. In

passato Malagnino è stato anche Segretario generale e Presidente dell'Andi, l'Associazione nazionale dentisti italiani. Vicepresidente vicario dell'Enpam dal 2012

fino a inizio 2020, è stato anche vicepresidente vicario dell'Adepp, l'associazione delle casse previdenziali private.

## I CONSIGLIERI

Nel nuovo consiglio di amministrazione Enpam siedono cinque



componenti confermati e otto nuovi ingressi. Ecco chi sono.

### GIÀ IN CDA

**Franco Pagano**, 71 anni, laureato in Medicina a Chieti nel 1977 e specializzato in Medicina del lavoro, medico di medicina generale, già componente uscente del CdA come eletto dal Comitato consultivo



per la Medicina generale, è stato presidente di FondoSanità e responsabile in campo previdenziale e assicurativo della Fimmg. Negli anni trascorsi in Enpam ha accumulato competenze in materia previdenziale, curando i percorsi di formazione degli stessi consiglieri.

**Stefano Falcinelli**, 65 anni, medico di Medicina generale, laureato in Medicina a Bologna nel 1980 e specializzato in tisiologia e malattie dell'apparato respiratorio. Già consigliere e Vicepresidente

vicario della Fondazione, consigliere dell'Onassis dal 2005 al 2011, Presidente dell'Ordine dei medici di Ravenna, Falcinelli ha maturato competenza, esperienza e misura specie nella relazione con i rappresentanti della professione e con il complesso mondo dei portatori di interesse economici e finanziari che gravita intorno a Enpam.



### Antonio Magi

, 63 anni, radiologo, consigliere uscente, Presidente dell'Ordine dei medici e degli odontoiatri di Roma e segretario generale del Sindacato unico di medicina ambulatoriale Italiana e professionalità dell'area sanitaria (Sumai), il principale sindacato degli specialisti ambulatoriali. Magi porta in Fondazione il contributo della sua rete di conoscenze istituzionali e





professionali, oltre che di equilibrio, saggezza e prudenza nel campo della previdenza.



**Costantino Troise**, 69 anni, campano nato ad Avellino, laureato in Medicina a Napoli nel 1976, specializzazione in Allergologia. Troise è consigliere uscente, Presidente nazionale Anaaoo e trait d'union tra il mondo della dirigenza medica ospedaliera della dipendenza, storicamente riferita all'Inps, e quello della Fondazione Enpam. Aperto a nuove visioni strategiche economiche e sociali, condivide con Enpam l'obiettivo di una Casa comune del medico, elemento identitario della professione futura.



**Silvestro Scotti**, 57 anni, medico di Medicina generale. Subentrato in Consiglio di amministrazione a fine

aprile scorso in sostituzione di Falcinelli (che a sua volta aveva sostituito lo scomparso Elio Mariotti alla vicepresidenza). Segretario nazionale della Fimmg, Presidente dell'Ordine dei medici e degli odontoiatri di Napoli, Scotti è una risorsa determinante per sancire la comunanza di intenti e di visione che dovranno legare le azioni degli Ordini, dei sindacati e dell'Enpam.

### NUOVI ELETTI

**Carlo Ghirlanda**, 64 anni, specialista in Odontostomatologia, presidente nazionale Andi, incarna ed esprime le specifiche



competenze dell'Odontoiatria oltre a possedere competenze specifiche nel mondo assicurativo. Avrà il compito di accompagnare l'evoluzione di una professione dettata dal confronto tra esercizio individuale e societario sui temi

della competenza pratica, della specializzazione e dell'organizzazione del lavoro.

**Monica Oberrauch**, 55 anni, altoatesina, specializzazione in Igiene e Medicina preventiva, presidente dell'Ordine dei medici e degli odontoiatri di Bolzano, in prima linea nelle dinamiche rappresentative ordinistiche e previdenziali in tema di integrazione di genere e di supporto alla genitorialità. La sua presenza sarà centrale nella prevista azione a livello comunitario europeo sulle politiche previdenziali di integrazione, di correlazione e antidiscriminazione fiscale che il programma Enpam prevede.

**Paolo Biasci**, 65 anni, nato a Livorno dove svolge la professione di pediatra di libera scelta, è presidente della Federazione italiana medici pediatri (Fimp) dal 2018. Chiamato a portare la visione e l'indirizzo della sua componente professionale tanto nella gestione ordinaria del Fondo della Medicina generale quanto nella composizione, da definirsi, dei nuovi assetti del Servizio sanitario nazionale e dei riflessi previdenziali che questi potranno assumere.



**Guido Quici**, 63 anni, Direttore Medico Epidemiologia e Rischio Clinico presso l'azienda ospedaliera "Rummo" di Benevento. Presidente del Coordinamento



italiano medici ospedalieri (Cimo) e consigliere di amministrazione Onasosi, Quici completa lo schieramento professionale a difesa del Servizio sanitario nazionale e del ruolo centrale del medico al suo interno. Per l'esperienza maturata si candida a essere un attore efficiente nello snodo tra dipendenza, libera professione e convenzione, tra equilibri ordinistici, sindacali e previdenziali.



**Raffaele Iando**, 62 anni, avelinese, presidente della Commissione albo Odontoiatri (Cao) Nazionale, già tesoriere della Fnomceo, rappresenta l'iscritto all'albo degli Odontoiatri che a norma del nuovo Statuto deve essere previsto nel Consiglio di Amministrazione.

È apprezzato per le sue capacità di ascolto e di mediazione che, insieme alla sua competenza amministrativa e abilità politica, lo hanno già portato al vertice della rappresentanza ordinistica di categoria.



**Vincenzo Priolo**, 61 anni, specializzato in odontoiatra, segretario regionale del sindacato di categoria Sumai - Assoprof della Calabria e iscritto all'Ordine di Reggio Calabria.

Eletto con 16 voti su 21 aventi diritto, in rappresentanza della Consulta della gestione previdenziale degli specialisti ambulatoriali.



FOTO: ©GETTYIMAGES/STOCKBYTE

La 55enne bolzanina lavora come medico di medicina generale a Bressanone



Con 135 voti, record di preferenze tra i consiglieri di prima nomina, Monica Oberrauch è il primo medico di lingua tedesca a entrare a far parte del consiglio di amministrazione di Enpam. La 55enne bolzanina lavora come medico di medicina generale a Bressanone. Monica Oberrauch è alla guida dell'Ordine dei medici e odontoiatri della provincia di Bolzano da fine novembre 2017. Durante il suo mandato ha sempre puntato sulla partecipazione all'assistenza sanitaria pubblica e sulla riprogettazione della formazione specialistica.

"In qualità di presidente dell'Ordine di Bolzano è sempre molto attiva – ha detto il presidente, Alberto Oliveti –. In ambito previdenziale ha contribuito a migliorare le politiche sulla genitorialità". ■



**Lorenzo Adami**, 68 anni, medico di medicina generale, segretario provinciale della Fimmg di Verona, iscritto all'Ordine dei medici e odontoiatri scaligero.

Eletto con 22 voti su 24 espressi, in rappresentanza della Consulta della gestione previdenziale della medicina generale.



**Gaetano Ciancio**, 61 anni, odontoiatra, presidente Cao dell'Ordine dei medici e odontoiatri di Salerno e presidente della sezione provinciale dell'Andi. Eletto con 13 voti a favore su 22 in rappresentanza della Consulta della gestione previdenziale della libera professione. ■



## Anelli (Fnomceo): “Potenziare ancora il welfare”

**A**l Presidente dell'Enpam Alberto Oliveti, ai Vicepresidenti, agli amministratori e a tutti gli eletti gli auguri di buon lavoro". Così il Presidente della Federazione nazionale degli Ordini dei Medici (Fnomceo), Filippo Anelli, commenta gli esiti delle elezioni per il cda della Fondazione.

“La squadra sostanzialmente non cambia, pur con innesti importanti – continua Anelli – . Nel nuovo quinquennio che inizia oggi, e che chiuderà un ciclo, sarà necessario procedere lungo le linee strategiche già avviate, rafforzando, oltre agli aspetti pensionistici, quelli di welfare”.

Il presidente Fnomceo si riferisce in particolare alle misure straordinarie messe in campo dall'Enpam in favore degli iscritti, per aiutarli a fronteggiare le ricadute dell'emergenza Covid-19 (vedi servizi a pagina 6 e seguenti).

“Aspetti, questi ultimi – prosegue il numero uno della Federazione – che hanno assunto un'importanza fondamentale in questo momento di crisi economica, dovuta agli effetti della pandemia di Covid-19 e del lockdown, con le conseguenti difficoltà della Pro-

fessione, che, esclusa da molti dei provvedimenti del Governo, guarda con grandi aspettative al suo Ente previdenziale. Ente che ha già saputo e continuerà a dare risposte importanti, rese possibili dalla corretta gestione dei fondi”.

“Niente – conclude Anelli – sarà mai abbastanza per compensare le enormi perdite in termini di vite umane, 171, ad oggi (saliti a 178 al momento di andare in stampa, ndr), tra medici e odontoiatri. Siamo certi, tuttavia, che la ricomposizione della squadra

**“La Professione, esclusa da molti dei provvedimenti del Governo, guarda con grandi aspettative al suo Ente previdenziale”**

saprà dare nuova forza propulsiva ai provvedimenti da assumere per assistere e supportare gli iscritti, al fine di aumentare l'offerta dei servizi che l'ente è chiamato a svolgere per il welfare professionale”. ■





## I nuovi Osservatori e i nuovi Sindaci



Anna Maria Maltese



Antonio Libonati



Francesca Manzieri



Giuseppe E. Zagami



Dafne Pisani

**S**i sono insediati i due Osservatori Enpam, dei giovani e dei pensionati. Dopo l'elezione da parte dell'Assemblea nazionale di tre membri per ogni osservatorio, gli organismi sono stati completati ciascuno con un componente nominato dal Presidente e un altro dal Consiglio di amministrazione della Fondazione.

### GIOVANI

In forze all'Osservatorio dei giovani il Cda ha nominato **Anna Maria Maltese**, odontoiatra 28enne iscritta all'Ordine di Palermo, mentre il presidente della Fondazione ha designato **Antonio Libonati**, 31 anni, iscritto all'Omceo di Potenza e specializzando in Otorinolaringoiatria. Gli eletti dall'Assemblea sono, invece, **Francesca Manzieri**, 34enne medico di medicina ge-

nerale a Torino, già componente dell'Osservatorio dei giovani nello scorso mandato; **Giuseppe Emiliano Zagami**, 31 anni medico di continuità assistenziale, iscritto all'Ordine di Messina, componente dell'Osservatorio giovani della Fnomceo; **Dafne Pisani**, 34enne, attuale componente dell'Assemblea Nazionale in rappresentanza della quota A. Iscritta all'Omceo di Potenza, all'ultimo anno delle specializzazioni in anestesia e rianimazione.

### PENSIONATI

Per quanto riguarda l'Osservatorio dei pensionati il Cda ha indicato **Luigi Pepe**, medico di medicina generale, ex presidente dell'Ordine dei medici di Lecce e membro in carica del consiglio direttivo, ex deputato e componente uscente del collegio sindacale dell'Enpam; mentre di nomina presidenziale è **Marco Gioncada**, odontoiatra, segretario dell'ordine dei medici di Pavia, che nell'organigramma della Fondazione ha ricoperto la carica di sindaco



Luigi Pepe



Marco Gioncada



Anna Maria Calcagni



Arcangelo Lacagnina



Francesco Benevento



Giuseppe E. Zagami

supplente. Votati dall'Assemblea, invece, **Anna Maria Calcagni**, pneumologa e pediatra, consigliere di amministrazione uscente, presidente dell'Ordine dei medici di Fermo, fautrice del progetto di genitorialità e coordinatrice dei progetti sulla medicina di genere in seno alla Federazione; **Francesco Benevento**, specializzato sia in anestesia e rianimazione che in malattie infettive, membro per due mandati – di cui uno da vicepresidente – del comitato consultivo della Medicina generale, consigliere dell'Ordine dei medici e segretario provinciale della Fimmg di Salerno; **Arcangelo Lacagnina**, chirurgo, è stato consigliere di amministrazione dell'Enpam per tre mandati e vera memoria storica della Fondazione. È stato a lungo presidente dell'Ordine di Caltanissetta e docente di Chirurgia generale all'Università di Palermo.

### COLLEGIO SINDACALE

Non si è ancora insediato invece il Collegio dei Sindaci, per il quale l'Assemblea ha eletto come membri effettivi **Filippo Anelli** (141 voti), **Malek Mediati** (123) e **Gian**

**Paolo Marcone** (116); e come supplenti: **Donato Monopoli** (120), **Maurizio Ucci** (119), **Oliviero Gorrieri** (107). Per la piena operatività di quest'organo mancano ancora due componenti. Uno dovrà essere nominato dal ministero dell'Economia e l'altro – che assumerà la funzione di presidente – dal ministero del Lavoro. ■



# Chi sono i presidenti delle Consulte

I nuovi Comitati consultivi delle gestioni previdenziali dell'Enpam hanno – contestualmente all'elezione del proprio rappresentante in cda – scelto presidenti e vicepresidenti che ne guideranno i lavori nei prossimi cinque anni.

## LIBERA PROFESSIONE



A presiedere la Consulta sarà **Claudio Mario Procopio**, 63 anni, odontostomatologo, iscritto all'Ordine dei medici e degli odontoiatri di Milano. I vicepresidenti saranno Raimondo Ibba, presidente dell'Ordine di Cagliari, e Giuseppe De Gregorio, vicepresidente dell'Ordine di Campobasso.

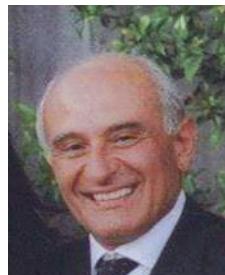
## MEDICINA GENERALE

A presiedere la Consulta sarà **Alessio Nastruzzi**, 68 anni, medico di medicina generale, segretario regionale



della Fimmg Toscana. Lo affiancheranno i vicepresidenti Eleonora Biaggi, dell'Ordine di Ancona, e Luigi Tramonte, di Palermo.

## SPECIALISTI AMBULATORIALI



Il nuovo presidente della Consulta è **Alessandro Cei**, 65 anni, medico specializza-

to in odontostomatologia, iscritto all'Ordine di Napoli. Quest'ultimo sarà affiancato nei ruoli di vicepresidente da Fernando Muià, dell'Ordine dei medici e odontoiatri di Torino, e da Giuseppe Vitellaro, appartenente all'Ordine di Caltanissetta.

## SPECIALISTI ESTERNI

A presiedere la Consulta degli Specialisti esterni sarà invece – come annunciato nello scorso numero del Giornale della previdenza – **Nunzio Cirulli**, 48 anni di Bari, specialista in Ortognatodonzia. Cirulli non siederà in cda – poiché questa gestione non possiede al momento quote di patrimonio – ma farà parte dell'Assemblea nazionale. ■



Questo il programma-progetto di mandato che guiderà l'azione del Consiglio di amministrazione per il quinquennio 2020-2025

# LA FONDAZIONE ENPAM DEL FUTURO

di Alberto Oliveti,  
*Presidente della Fondazione Enpam*

**A**gli ormai ben noti effetti sulla globalizzazione economico-finanziaria, dell'invecchiamento della popolazione, dello sviluppo tecnologico e digitale, del cambiamento climatico e della transizione energetica, si è aggiunta, improvvisa e violenta, la pandemia Covid-19.

## SFIDA POST COVID

Questa situazione ha amplificato la crisi imponendo una straordinaria accelerazione delle esigenze di evoluzione e di adattamento delle politiche economiche e sociali a qualsiasi livello, sia globale che locale. Per la nostra categoria di



professionisti della salute – risultata indispensabile anche in questa situazione di emergenza nazionale – si impone quindi un approccio complessivo alla sfida che il futuro ci sta proponendo.

Una sfida che concerne non solo il ruolo e le funzioni che avremo

nell'esercizio di una rinnovata professione medica al servizio di una medicina caratterizzata dal progresso tecnologico e dai mutamenti socio-economici, ma riguarda anche il nostro contributo nel promuovere il concetto di **salute come diritto individuale**.

**e interesse collettivo**, concetto che l'intera collettività sarà inevitabilmente chiamata a meglio definire e assimilare.

## STRADE PERCORRIBILI

Stare dentro questo dibattito sul cambiamento, indicando strade percorribili, è di vitale importanza anche per proteggere la nostra previdenza e l'assistenza, sia quella tradizionale centrata sui bisogni sia quella strategica centrata sul sostegno all'attività professionale.

Saremo in crisi post Covid-19 per lungo tempo, per cui dovremo probabilmente intermediare e divulgare una **nuova concezione di welfare**, meno calata dall'alto dello Stato e più centrata sui bisogni delle comunità.



## UNA PROFESSIONE INDEPENDENTE

Il nostro ruolo in questo passaggio di prospettiva non è quindi solo operativo ma anche etico e culturale. La crisi ha spazzato via l'interpretazione erronea dell'"uno vale uno" come sostanziale equivalenza – al ribasso – di ruoli e competenze, evidenziando al contempo a chi spettano determinati compiti. Può svolgere questa funzione di guida – è autorizzata moralmente a farlo – una **professione indipendente** che, avvalendosi di comprovate competenze e conoscenze scientifiche, operative e relazionali, ha come **obiettivo la salute della persona e della comunità**, non il risultato finanziario o il contenimento dei costi. Lo dimostra l'elevato prezzo pagato in termini di vite umane e di sofferenza in questa pandemia. L'abnegazione e il senso del dovere dimostrato da tutti i colleghi in prima linea saranno un esempio perenne di cosa significi essere medico. Commosso va il mio ringraziamento a tutti loro, forte è la motivazione che mi donano per operare al meglio affinché l'Enpam si mostri sempre all'altezza delle aspettative e del compito

istituzionale che dovrà svolgere a servizio della comunità medica. Una professione esercitata con convinzione nonostante fare il medico in Italia significhi, a parità di qualità espressa, essere tra i meno pagati d'Europa.

## FAVORIRE IL RILANCIO

Non potremo in altre parole limitarci a contenere la crisi e ad accompagnare la trasformazione dell'impresa professionale all'interno del sistema economico, confidando semplicemente nella selezione naturale del mercato. Nel nostro ruolo di **investitori istituzionali**, oltre che di risparmiato-

ri privati, dovremo valutare come appoggiare lo Stato nel governare il debito ingente e favorire il rilancio, non solo in termini di convenienza finanziaria, ma anche di prospettiva sul sostegno sociale ed economico.



## PROTEZIONE E SICUREZZA SOCIALE

In questo percorso di sviluppo e di crescita dovremo ribadire l'importanza della salute come inderogabile prerequisito di libertà e di egualanza, utilizzando le nuove opportunità che l'era digitale, l'intelligenza artificiale e la connettività diffusa ci offrono per migliorare performance ed esiti. La protezione e la sicurezza sociale devono essere l'asse portante del rilancio del welfare partecipato e attivo.

Allo stesso modo la nuova idea di sviluppo economico basato su una domanda diversa implica un'attenzione alle infrastrutture materiali, sociali e digitali, alle nuove declinazioni del lavoro, alla ricerca ed innovazione, all'istruzione e formazione, alle opportunità dell'inderogabile "green new deal" comunitario in tema di transizione ed efficienza energetica, economia circolare, mobilità sostenibile.

## RIFORME E TRASFORMAZIONE

Nel predisporci alla cooperazione con il Governo ci aspettiamo una politica fiscale nuova – e rispettosa – per le istituzioni che supportano la ripresa, così come un tangibile intervento sull'apparato burocratico e sulle rigidità di sistema. Di certo, se la Fondazione nel passato recente è stata impegnata nelle riforme istituzionali, è prevedibile che ora il cambiamento, sia quello auspicato che quello dettato dalle necessità, si orienti verso la trasformazione.

Per essere all'altezza di questo compito, tre sono le azioni fondamentali: ascoltare, capire, scegliere.



## DAL PATTO ALLO SCAMBIO

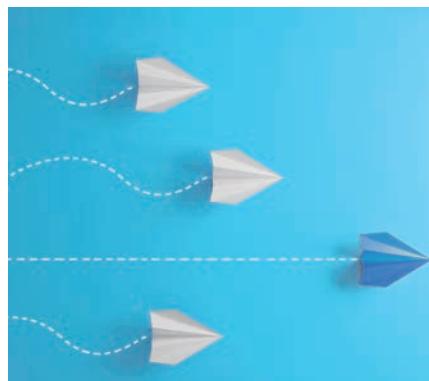
Abbiamo sempre sostenuto che il patto generazionale sia prima di tutto un patto professionale (chi lavora mantiene chi ha lavorato) che trova la sua sostanza nella convenienza di ognuno a parteciparvi. Per esemplificare questa dinamica intergenerazionale abbiamo scelto di usare la metafora del passaggio dalla linea al cerchio. Non più solo quindi la linearità unidirezionale del contributo di chi lavora verso la prestazione di chi ha lavorato, ma anche la circolari-

tà di rapporto realizzata attraverso l'**impiego del patrimonio**. Il patrimonio, che è composto dai contributi di garanzia accantonati a sostegno della tenuta del sistema, può servire a sostenere l'attività lavorativa della generazione che sta contribuendo o a favorire la formazione-qualificazione professionale della futura generazione. Di fatto abbiamo lavorato per sviluppare un welfare professionale che si realizza garantendo coperture all'iscritto o alla famiglia e favorendo al contempo le opportunità professionali. Dovremo ora passare dal concetto di patto a quello di scambio generazionale, che è prima di tutto professionale,

e su questa nuova visione impostare il lavoro nel prossimo mandato. In un circuito tra generazioni dovremo perseguire una sostanziale equivalenza e corrispettività delle prestazioni fornite nell'arco della vita tra i suoi iscritti passati, presenti e futuri, e realizzare una più effettiva prossimità ai medici e agli odontoiatri attraverso l'assistenza e il supporto professionale, e una maggior attenzione e **flessibilità sia di genere che di generazione**.

Questo scambio fra generazioni ha fatto sì che il sistema Enpam stia in piedi: è bene ricordare che, secondo le proiezioni attuariali fatte prima della riforma previdenziale, nel 2020 il nostro saldo previdenziale sarebbe andato in negativo. Invece, grazie agli sforzi fatti, nell'ultimo bilancio consuntivo approvato il saldo previdenziale è stato di oltre 1 miliardo di euro e il patrimonio netto si è rivelato superiore dell'1,35 per

cento rispetto alla tabella di marcia indicata dalla riforma. Un patrimonio da non disperdere.



## AUTONOMIA DI FILIERA

Dobbiamo essere finalmente considerati come un Ente di previdenza privato, che opera in autonomia di mezzi per perseguire la finalità pubblica dell'articolo 38 della Costituzione, controllato e vigilato per definirne la correttezza di rotta, non la tipologia di strumenti impiegati e di azioni intraprese. Perseguiamo quindi, nel rispetto della normativa e dello Statuto, l'autonomia ("autonomia di filiera") di:

- imposizione e riscossione contributiva
- definizione delle prestazioni sostenibili
- gestione amministrativa-organizzativa-contabile
- investimenti patrimoniali a scopo previdenziale
- identificazione e registrazione delle riforme necessarie.

Tutte queste attività devono essere compiute nell'ambito di una corretta interpretazione degli effetti legittimi che derivano dalla nostra inclusione nell'elenco Istat, e di una razionalizzazione dei controlli molteplici cui siamo sottoposti.

## SOSTEGNO AL REDDITO

Vogliamo produrre un efficace sostegno al reddito degli iscritti nell'ambito del nostro welfare professionale autonomo. Lo faremo tenendo ben presente la nostra impossibilità a garantire l'ammortizzazione sociale e la cassa integrazione guadagni propria del sistema previdenziale pubblico dell'Inps, in quanto tutto ciò finanziato dalla fiscalità generale che ci è preclusa dalla stessa norma di privatizzazione. Ci impegheremo perché prima di tutto il reddito dei nostri contribuenti sia un reddito congruo all'impegno della professione, un **reddito che sia in linea con i parametri europei**.



## FISCALITÀ EUROPEA

A tal proposito auspichiamo anche una fiscalità europea che, per una legittima analogia di trattamento degli istituti comunitari predisposti alla stessa funzione di rango costituzionale, preveda il passaggio a un sistema EET di tassazione (Esenzione dei contributi – Esenzione dei rendimenti finanziari – Tassazione agevolata sulle rendite). Chiediamo cioè di eliminare o ridurre la fiscalità applicata ai rendimenti degli investimenti del nostro patrimonio – costituito da contributi accantonati a garanzia di sostenibilità – quando non applicati direttamente alla componente patrimoniale (vedi Imu). Chiediamo una **fiscalità di scopo**, che preveda un adeguato riconoscimento e ritorno su chi produce i capitali che vengono investiti nelle attività produttive del Paese. Ci continueremo a battere per eliminare l'ignobile tassazione dei sussidi assistenziali, come è avvenuto recentemente con la tassazione sui mille euro, di fatto la nuova edizione della tripla tassazione, dopo quella, abolita, sulla spending review. Un'incredibile tassazione sulla solidarietà! Continueremo a esercitare una forte opposizione alla discriminazione fiscale del lavoro autonomo dei liberi professionisti, considerati imprenditori dal fisco solo quando lo si deve pagare.

In previsione dell'evoluzione degli scenari politici nazionali del quinquennio, propongo uno slogan cui ancorarci, "Sto con chi sta con l'Enpam" e la fiscalità applicata all'Ente sarà un forte elemento di giudizio.

## VIA GLI ANACRONISM

Chiediamo anche che venga resa flessibile, in nome della nostra autonomia, l'eccessiva riserva patrimoniale a garanzia della sostenibilità trentennale delle gestioni. L'evoluzione accelerata del cambiamento la rende infatti improduttiva dal punto di vista economico per la categoria medica e odontoiatrica, specie in questo momento di evidente criticità dell'esercizio professionale collegato agli effetti economici e al disagio sociale dell'emergenza epidemiologica del Covid-19. D'altro canto, come detto, continua a costituire facile oggetto di tassazione impropria.



## VALORIZZARE LA PROPRIETÀ INTELLETTUALE

Promuoviamo una visione europea previdenziale e fiscale anche nella ricerca di definire un flusso contributivo aggiuntivo destinato all'assistenza strategica tra l'esercizio societario, la normativa in tema di proprietà intellettuale, i diritti d'autore e le licenze d'uso, il contributo integrativo professionale a carico del cliente, l'accesso ai finanziamenti europei, la fiscalità di scopo per investimenti di interesse sociale e comunitario.

Questi interventi per ampliare e diversificare il versante contributivo sottendono due fondamentali questioni:

- la sostenibilità dell'ente previdenziale, davanti a una potenziale diminuzione dei contributi e alla necessità di aumentare i sussidi assistenziali;
- l'adeguatezza delle future pensioni.

## FLESSIBILITÀ CONTRIBUTIVA VOLONTARIA

Attualmente il tasso di sostituzione si colloca intorno al 60 per cento della retribuzione, rispetto all'80 per cento raggiunto dalle generazioni precedenti, pur sempre uno dei più alti d'Europa. L'invecchiamento, l'allungamento della vita media, la non autosuf-

ficienza, la medicina di genere comporteranno in futuro pensioni più basse e un veloce consumo del patrimonio personale condizionando la teoria del ciclo di vita del risparmio. È necessario quindi pensare a come intervenire sul fronte previdenziale insieme a un maggiore coinvolgimento dell'assistenza strategica per misure di sostegno alla professione. Non possiamo pensare di aumentare la quota contributiva obbligatoria, visto che il differimento previdenziale dei redditi è già consistente. Sembra invece opportuno valutare forme di flessibilità contributiva volontaria sia per incrementare che per ridurre questo differimento.

Si potrebbero ipotizzare interventi come estendere l'aliquota modulare del Fondo della Medicina generale alle altre gestioni, o rimodulare per età e reddito le aliquote contributive o di rendimento. Si potrebbero supportare le scelte sindacali in sede di rinnovi convenzionali per iniziative sulla previdenza complementare o per interventi di genere e di tutela della genitorialità. In tema di pensione di reversibilità, si avvieranno le azioni per spostare la soglia di reversibilità adeguandola alle mutate aspettative di vita.

## PIÙ RISORSE PER LE CATASTROFI

Si valuteranno le possibilità di reperire e rendere maggiormente fruibili le risorse da utilizzare a sostegno del welfare in caso di catastrofi, anche attraverso la costituzione di uno specifico fondo nel quale potrebbe confluire il finanziamento precedentemente destinato alla spending review, ora non più dovuta; analoga attenzione alla tutela dalle catastrofi potrà essere richiesta alla **Onlus EN-**

**PAM 5 per mille**, recentemente resa operativa con finalità di solidarietà sociale da attuarsi principalmente nell'ambito della ricerca scientifica.

## GENITORIALITÀ, ISTRUZIONE, MUTUI

Nel campo del welfare, o – per meglio dire – assistenza strategica, si valuteranno le percorribilità normative e finanziarie per impostare interventi sull'assistenza alla genitorialità, aumentando sino a tre anni il **bonus bebè**, sull'istruzione, dando maggior risalto alle **borse di studio** ed ai collegi di merito, e sull'accesso al credito tramite **finanziamenti garantiti**.



## PIÙ TUTELE PER MALATTIA E INFORTUNI

In tema di polizza di malattia e infortunio si introdurrà, con oneri a carico delle categorie sottoscritte, il "caso morte", mentre si proporrà di estendere tale polizza per malattia e infortuni, comprese le "conseguenze di lungo periodo", anche alle altre categorie, sempre con oneri a carico delle categorie sottoscritte.

## SSN, SANITÀ INTEGRATIVA E NON AUTOSUFFICIENZA

Il flusso di contributi alla Fondazione trae la sua origine, per la maggior parte, dall'esercizio professionale e dal conseguen-



te reddito da lavoro autonomo. Costituendo quindi la medicina del territorio la principale fonte contributiva dell'Ente, nei futuri processi di riforma del Ssn sosterremo il recupero della **medicina territoriale** e delle funzioni proprie della medicina generale, facendo inoltre in modo che esigibilità e appropriatezza delle prestazioni abbiano una declinazione uguale sul territorio nazionale.

Promuoveremo un **equo compenso** che remunerì dignitosamente le quote capitarie, quelle orarie e associative, sostenga i fattori di produzione di salute e le professionalità impiegate, premi le performance raggiunte. Favoriremo con gli investimenti patrimoniali una modernizzazione e potenziamento delle infrastrutture tecnologiche e digitali, non trascurando anche ipotesi di partenariato pubblico-privato per interventi sulle strutture sanitarie. Nell'obiettivo di tutelare al meglio la salute degli iscritti e delle loro famiglie, si continuerà a operare per il rafforzamento delle prestazioni offerte dal Ssn, valutando le potenzialità inte-

grative del Fondo Sanitario Integrativo dei Medici e degli Odontoiatri e le opzioni garantite da SaluteMia.

Si continuerà a garantire la **Long Term Care** (Ltc) per gli iscritti ora tutelati e per i nuovi iscritti attivi, valutando le opportunità e la convenienza di autoassicurazione.

## RESPONSABILITÀ CIVILE E PROFESSIONALE

In tema di Responsabilità Civile Professionale (Rcp) di concerto con la Federazione nazionale degli Ordini si riprenderà l'esame delle opportunità offerte dal mondo assicurativo per una proposta appropriata alle varie tipologie di esercizio professionale. Esigenza che l'emergenza Covid-19 ha prepotentemente portato alla ribalta, e che si prolungherà prevedibilmente nel tempo.

Esigenza che, in corso di una crisi in cui sono state limitate – con il lockdown – alcune libertà costituzionali e sospeso il Patto di Stabilità, ha indotto la Fondazione a sostenere in sede parlamentare un emendamento in cui la responsabilità civile, penale e amministrativo erariale fosse limitata alle sole ipotesi di condotte dolose per l'intera durata del periodo di emergenza.

Continueremo inoltre l'azione di **tutela dei nostri iscritti** dagli attacchi organizzati e ricorrenti per il risarcimento dei danni conseguenti all'epidemia, azione già iniziata con l'esposto all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato sulla pubblicità scorretta, azione che ha portato all'adozione di provvedimenti concreti a tutela dei professionisti.

## RILANCIARE LA PROFESSIONE

Per un effettivo sostegno alla professione, è diffusa la convinzione che si debba rilanciare in Italia e in Europa la professione medica, intesa come prestazione d'opera prettamente intellettuale, svolta nell'interesse della salute della persona e della comunità. Tale prestazione, esercitata in autonomia responsabile e indipendenza, trova il suo riconoscimento di valore pub-



blico nel bagaglio qualificato e verificabile di **competenze e capacità tecnico-scientifiche operative e relazionali** del professionista.

Il valore pubblico che viene riconosciuto alla prestazione medica è l'espressione di un professionalismo liberale, che identifica nell'etica e nella deontologia medica il suo riferimento qualificante. È questa la terza via, tra le logiche del mercato sanitario e quelle del managerialismo burocratico aziendale della medicina amministrata, che la Fondazione intende promuovere per meglio tutelare, a norma di Statuto, il futuro dell'attività e del reddito professionale dei suoi iscritti.

## PROFESSIONISTI IN EUROPA

Siamo contrari all'impostazione europea di deregolamentare le professioni liberali, in logica anti-protezionistica di apertura della concorrenza, così come viene previsto per le imprese, considerando anche il rischio che questa si traduca in un calo degli standard di qualità. In quest'ottica ci proponiamo di dare seguito alle iniziative già intraprese per sollecitare il Parlamento europeo a

una "relazione d'iniziativa" sulla situazione dei professionisti europei e sull'impatto delle trasformazioni che li stanno interessando.

Continueremo a lavorare su un percor-

so di definizione di criteri, **indicatori e standard di qualità per le varie professioni liberali** con la finalità di armonizzarne l'esercizio a livello comunitario. Innovazione, sviluppo e crescita sono parole chiave per la ripresa economica dopo l'emergenza epidemiologica che non corrispondono, però, automaticamente ad azioni consequenziali.

Non necessariamente dall'innovazione può nascere uno sviluppo apprezzabile, come non necessariamente la creazione di valore collegato a uno sviluppo effettivo porta a una crescita condivisa, se a questa non si accompagna un sistema di protezione sociale che garantisca l'opportuna coesione e fruibilità.



## DIPARTIMENTO DEL FUTURO

Ciò rende auspicabile, a mio avviso, prevedere all'interno della Fondazione, in aggiunta ai fondamentali Dipartimenti della Previdenza, Assistenza e Patrimonio, l'istituzione di un **Dipartimento del Futuro**. Non ci può essere una previdenza lungimirante, tempestiva, rigorosa, appropriata e orientata alle prospettive dei giovani se non ci si dispone a leggere con anticipo le direttive future dell'innovazione tecnologica, dello sviluppo equo e sostenibile e della crescita economica e culturale del Paese e del sistema nel quale si opera. Questo è il vero senso della previdenza, che, nel costante rapporto con i numeri e i fatti della propria azione, deve anche sviluppare e implementare la capacità di ipotizzare logicamente in modo lungimirante e documentato gli scenari futuri.

## DALLA CRISI AL CAMBIAMENTO

Per quanto riguarda questi tempi, e prevedibilmente per l'intero quinquennio, ci dovremo preoccupare degli effetti della crisi epidemiologica Covid-19 sullo stato economico-finanziario e di welfare attivo del nostro Ente di previdenza, sia nell'aspettativa di ulteriori

recrudescenze epidemiche che nello sviluppo di nuove pandemie. Si dice, forse cinicamente, che epidemie, carestie e guerre siano effettivi generatori di cambiamento. Credo che dovremo purtroppo constatare l'accelerazione del cambiamento anche per la questione climatica, che già incombe sulla nostra generazione e che potrebbe scatenare le cosiddette "tempeste perfette". Dobbiamo attrezzarci a un sistema di protezione per catastrofi ambientali e sociali. Nello stesso tempo sono indispensabili da subito nuove azioni per lo **sviluppo sostenibile** in tema di energia, acqua, telecomunicazioni, trasporti, città intelligenti, infrastrutture fisiche o digitali. Il futuro ci apre anche a grandi opportunità, grazie all'enorme evoluzione della scienza. Le tecnologie digitali, pur se non particolarmente sofisticate, ci hanno consentito nel lockdown di lavorare, studiare e di relazionarci con gli altri, evidenziando nella crisi la loro enorme potenzialità di sviluppo e di azione. L'Intelligenza artificiale potrà costituire un enorme amplificatore di capacità mentre crescerà al contempo il "digital divide", aumentando diseguaglianza e disagio sociale.

## FORMAZIONE CONTINUA

Un grande investimento andrà fatto sulla formazione e sulla cultura previdenziale. Vale per gli iscritti, per i consiglieri, per i consultori, per tutti i componenti dell'Assemblea nazionale e degli Osservatori, ma riguarda anche gli Ordini professionali, i Sindacati, le Società professionali.

Vanno utilizzati tutti i mezzi a disposizione e credo che questo sia un ritorno positivo che ci lascia la crisi. Abbiamo aumentato la capacità di comunicazione – se pensiamo alle video conferenze – ora dobbiamo attivarla in maniera estensiva. Il progetto Tech2doc della Fondazione, per l'**empowerment degli iscritti sulla Digital Health**, potrà essere un banco di prova per lanciare informazioni e formazione continua e integrata sul fronte dell'evoluzione delle conoscenze tecnologiche e scientifiche e sugli aggiornamenti professionali. Reputo necessario un contatto più frequente tra organismi collegiali, ad esempio il Consiglio di amministrazione della Fondazione con la sua Assemblea nazionale, le Consulte e gli Osservatori.



glio la funzione strumentale di Enpam Real Estate nei nuovi scenari di mercato.

Continueremo cioè a seguire la nuova **strategia di gestione degli investimenti** avviata nel 2011 e che ha dato i suoi frutti. Basti pensare che a inizio 2012, l'anno in cui ho assunto la presidenza, il patrimonio ammontava a 12,5 miliardi mentre a fine 2019 è arrivato a 22,8 miliardi (25 miliardi circa a valori di mercato, di cui oltre 5 miliardi prodotti dagli investimenti).

Alla prima Assemblea utile proponremo inoltre di ridefinire i compensi mettendo a disposizione elaborati di analisi comparativa, in relazione anche ai mutati scenari di partecipazione che il post Covid-19 ci consegna. Questo è il programma-progetto che propongo all'Assemblea nazionale nel momento in cui mi candido, per l'ultima volta, alla Presidenza della Fondazione per il quinquennio 2020-2025. ■



## ORDINI E TERRITORIO

Per quanto riguarda specificamente gli Ordini dei medici e odontoiatri, valuteremo come migliorare e omogeneizzare il ruolo di terminali operativi della Fondazione sul territorio nazionale. Potenziando il servizio di videoconsulenze, il rapporto diretto con il personale, eventualmente distaccando pro tempore personale dedicato, impostando periodici streaming divisi per Regioni, valutando incentivazioni e ristori. Valuteremo inoltre la possibilità di favorire la conoscenza e la diffusione dell'opportunità previdenziale anche presso i luoghi dove si svolge l'attività dei colleghi più giovani. Proporremo linee guida alle commissioni ordinistiche chiamate a valutare gli stati d'inabilità, per uniformare i comportamenti.

## PATRIMONIO

Sugli investimenti del Patrimonio continueremo ad allinearci costantemente alle migliori pratiche, qualificando le professionalità dei nostri esperti e mantenendo co-

stante l'attenzione al ritorno finanziario ed economico sulle nostre categorie. In tema immobiliare completeremo la dismissione del portafoglio in diretto possesso, valutando i migliori criteri di asset liability management nella logica dell'interesse previdenziale che ci caratterizza, valorizzando al me-





# COVID-19: risorse Enpam al servizio di medici e dentisti

Dall'anticipo dell'indennità statale di 600 euro ai Bonus da 1000: tutti i sussidi economici su cui hanno potuto contare i camici bianchi, grazie alla Fondazione

di Giuseppe Cordasco

**E** proseguito senza soste in questi mesi di emergenza da Covid-19 lo sforzo dell'Enpam nel sostenere economicamente tutti i propri iscritti. Uno sforzo che, come ha ricordato il presidente della Fondazione, Alberto Oliveti, è andato ben "oltre i compiti tradizionali della previdenza e dell'assistenza riuscendo a garantire un sostegno al reddito ai professionisti pur non essendo previsti, in casa Enpam, contributi per finanziare misure del genere, così come invece accade per la cassa integrazione".

## GESTIONE OCULATA

L'impegno economico dell'Enpam ha riguardato il pagamento del bonus da 600 euro deciso dal Governo e anticipato con risorse della Fondazione, ma so-

prattutto, la liquidazione dei Bonus Enpam ed Enpam Plus da 1.000 euro al mese per tre mesi, che sono stati finanziati interamente con fondi propri.

**Uno sforzo reso possibile dalla gestione del patrimonio, dai risultati degli investimenti e da una visione strategica delle dinamiche previdenziali e assistenziali**

E allora vediamo nel dettaglio quale è stata l'entità della spesa a cui l'Enpam ha dovuto fare fronte in questo periodo.

## BONUS 600 EURO

L'Enpam ha innanzitutto provveduto ad anticipare a medici e dentisti il pagamento dei bonus da 600 euro voluti dal Governo. In particolare per il mese di mar-

zo sono state liquidate 36.362 domande per una spesa di quasi 22 milioni di euro.

Per questo impegno, la Fondazione ha ottenuto il rimborso di circa 21,5 milioni di euro dallo Stato.

Per aprile invece le domande liquidate sono state complessivamente 40.694, con un impegno di spesa di circa 24,5 milioni di euro. Un esborso per il quale, per il momento, l'Enpam non ha ricevuto ancora alcun rimborso da parte dello Stato.

Per quanto riguarda invece il preannunciato bonus di maggio, non c'è ancora nulla di certo. Da tempo infatti si attende un decreto interministeriale che dovrebbe definire l'importo dell'indennità e la platea dei destinatari. Più volte l'Enpam, insieme alle altre Casse previdenziali priva-



te, ha sollecitato questo decreto che ad oggi però, ancora non è stato emanato.

## BONUS ENPAM ED ENPAM PLUS

Il sostegno economico più rilevante a medici e dentisti è arrivato però dal Bonus Enpam, un'indennità di importo fino a mille euro al mese per tre mesi, concessa a quei professionisti che hanno subito conseguenze pesanti dall'emergenza Covid-19.

Per questo bonus sono state presentate 96.268 domande da parte di circa 65 mila camici bianchi, visto che in alcuni casi è stato chiesto prima un anticipo e poi il saldo dei tre mesi di indennità. Il tutto per un impegno finanziario dell'Enpam pari circa a 145 milioni di euro.

Sono stati poi eseguiti i primi 8.649 del Bonus Enpam Plus. Si tratta di un indennizzo, sempre interamente a carico della Fondazione, ha introdotto per venire incontro soprattutto a giovani neo-libero professionisti, pensionati e iscritti non in regola con i contributi, che erano rimasti esclusi dalla prima versione del Bonus Enpam.

L'esborso complessivo, in questo caso, è stato pari a circa 16,5 milioni di euro.

## TASSATA LA SOLIDARIETÀ

Bisogna purtroppo evidenziare che, a rendere amaro il sapore di questo impegno finanziario deciso in tempi rapidi e senza nessuna esitazione per soste-



nere medici e dentisti in difficoltà economica, ci hanno pensato Governo e Parlamento.

Fin da subito infatti, una norma quanto mai discutibile, aveva definito tassabili i redditi percepiti attraverso i Bonus Enpam, a differenza di quanto accaduto invece per i Bonus da 600 euro liquidati esentasse.

A nulla sono valse le reiterate richieste dell'Enpam in questo senso e una specifica campagna stampa che la stessa Fondazione ha voluto lanciare proprio per sensibilizzare mondo politico e opinione pubblica su questo tema.

“In questo modo – ha commentato laconico il presidente Oliveti – sono stati tassati i sussidi di solidarietà che abbiamo concesso, facendoci sentire mortificati nell'esercizio della nostra funzione di sostegno”. ■

## LETTERA APERTA AL GOVERNO E AL PARLAMENTO

Dall'inizio dell'epidemia di Covid-19 decine di migliaia di medici e dentisti liberi professionisti hanno dovuto chiudere i loro studi o limitare fortemente l'attività.

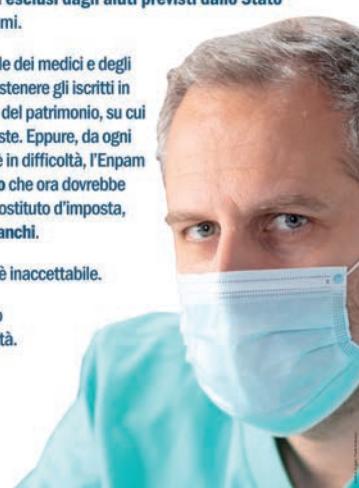
Tanti, prima abituati a curare i cittadini e a dare lavoro a collaboratori e fornitori, si ritrovano oggi a chiedere aiuto per far fronte alle spese che corrono. Anche perché moltissimi camici bianchi che fanno libera professione, sono rimasti esclusi dagli aiuti previsti dallo Stato per altri lavoratori autonomi.

L'Enpam, l'ente previdenziale dei medici e degli odontoiatri, ha deciso di sostenere gli iscritti in crisi attingendo alle risorse del patrimonio, su cui ogni anno paga già le imposte. Eppure, da ogni 1.000 euro destinati a chi è in difficoltà, l'Enpam ha dovuto togliere 200 euro che ora dovrebbe riversare allo Stato come sostituto d'imposta, invece di darli ai camici bianchi.

Una tassa sulla solidarietà è inaccettabile.

Vi chiediamo di agire subito per eliminare quest'assurdità.

**ENPAM**  
PREVIDENZA - ASSISTENZA - SICUREZZA





# Pandemia, tutte le misure di sostegno ancora attive

Dai bonus all'anticipo di pensione, passando per lo slittamento delle scadenze contributive

**S**ono state numerose le iniziative attivate tempestivamente dall'Enpam in questo lungo periodo di emergenza pandemica per cercare di sostenere, soprattutto economicamente, medici e dentisti colpiti dalla crisi.

In questa lunga lista però non ci sono solo i bonus (vedi servizio alle pagine 8 e 9).

Tra le misure adottate per agevolare gli iscritti alla Fondazione vanno annoverate anche, ad esempio lo slittamento delle scadenze contributive oppure l'anticipazione di una parte della pensione.

Vediamo nel dettaglio quelle ancora attive, a riprova di quale sia stato l'impegno profuso dall'Enpam per stare vicino ai propri iscritti in momenti drammatici come quelli vissuti in questi mesi e dei quali ancora si patiscono le conseguenze.

## I BONUS ENPAM

In questa sede vale solo la pena ricordare che l'Enpam ha anticipato le indennità statali di 600 euro per i mesi di marzo e aprile, in attesa che vengano definiti entità e criteri di assegnazione per quella relativa al mese di maggio.

**Tra i provvedimenti approvati dall'Enpam, ci sono anche quelli riguardanti vittime del Covid e immunodepressi, ancora in attesa però del via libera ministeriale**

La Fondazione ha poi anche elargito un proprio Bonus Enpam da 1.000 euro al mese per tre mesi, a cui ha fatto seguito un Bonus Enpam Plus della stessa entità, riservato a chi era rimasto escluso dalla prima indennità. Ricordiamo che per questi bonus i termini per presentare le domande, qualora

se ne avessero i requisiti, sono ancor aperti.

## SCADENZE POSTICIPATE

Tra le misure straordinarie adottate dall'Enpam per sostenere gli iscritti nel periodo di emergenza da Covid-19 e ancora in vigore, c'è poi stata anche la decisione di posticipare gli adempimenti con-



FOTO: © GETTY IMAGES/VAN-BALVAN

# **Il giornale della Previdenza**

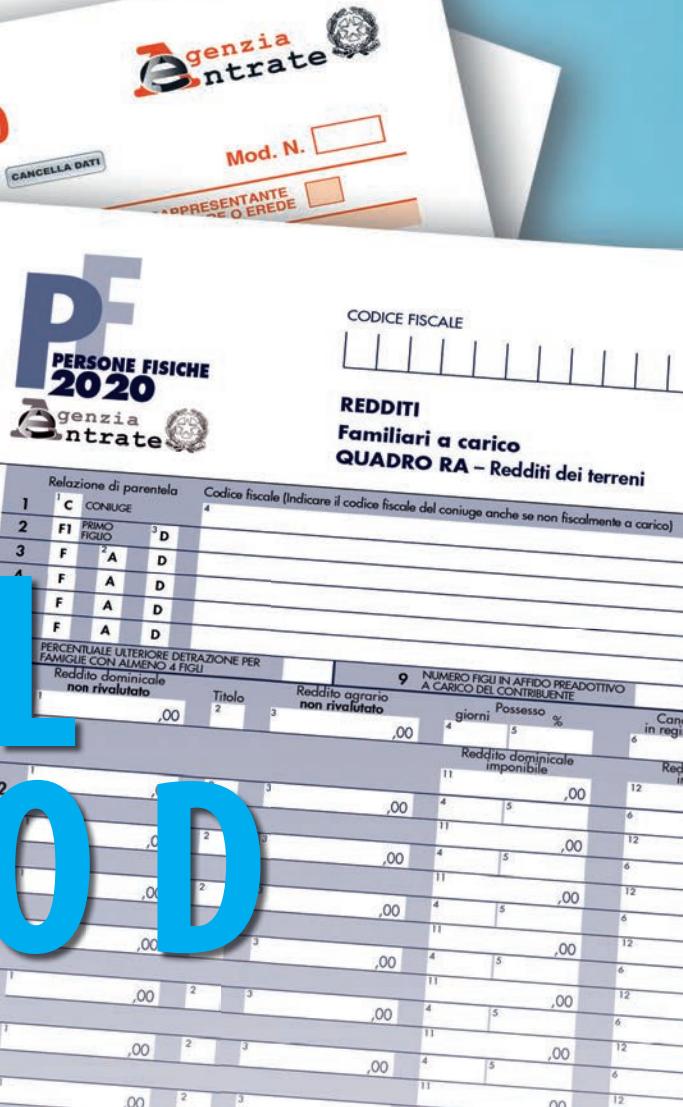
DEI MEDICI E DEGLI ODONTOIATRI

**ENPAM**  
PREVIDENZA • ASSISTENZA • SICUREZZA

Inserto al n° 3 - 2020

# CERTIFICAZIONE UNICA 2020

<b>TIPO DI COMUNICAZIONE</b> <b>DATI RELATIVI AL SOSTITUTO</b>	Annullamento	<input type="checkbox"/>
	Codice fiscale	<input type="checkbox"/>
	Cognome o Denominazione	<input type="checkbox"/>



# GUIDA AL MODELLO D

# MODELLO D entro il 30 settembre

La scadenza è stata posticipata a causa dell'emergenza da Covid-19. Stesso rinvio anche per chiedere l'addebito diretto dei contributi e scegliere di pagare a rate

**S**e fai la libera professione dovrai dichiarare all'Enpam il reddito prodotto con quest'attività nel 2019 compilando il modello D. Da quest'anno il modello personalizzato viaggia solo online e non è stato spedito per posta.

Il consiglio quindi, per chi non fosse ancora iscritto all'area riservata, è di affrettarsi a registrarsi al sito Enpam per evitare di trovarsi a ridosso delle scadenze.

L'iscrizione all'area riservata è anche necessaria per attivare il servizio di domiciliazione bancaria dei contributi e personalizzare i pagamenti scegliendo tra il versamento in unica soluzione oppure a rate (vedi alle pagine 4 e 5).

In caso di problemi si può comunque compilare il modello cartaceo generico, scaricandolo dal sito Enpam e spedirlo alla Fondazione per raccomandata semplice.

Sul reddito professionale netto si paga il 18,50 per cento fino a 102.543 euro, sulla parte che eccede si versa invece l'1 per cento. La Quota B comunque non si paga per la parte di reddito già coperta dalla Quota A.

**Inserto a cura di Laura Montorselli  
e Gianmarco Pitzanti**

**Grafica di Paola Antenucci**

Quindi, per esempio, se nel 2019 hai avuto un reddito libero professionale netto di 106mila euro, verserai il 18,50 per cento sulla parte di reddito che eccede quello già coperto dalla Quota A e fino a 102.543 euro, e l'1 per cento sui restanti 3.457 euro, cioè 34,57 euro. Se sei convenzionato o dipendente, oppure frequenti il corso di formazione in Medicina generale, o, infine, sei pensionato ma ancora in attività, puoi scegliere la percentuale dell'aliquota contributiva.

Se però hai fatto domanda del Bonus Enpam+ per il Covid e hai già scelto l'aliquota nel modulo di richiesta del sussidio, quest'anno non potrai modificarla. Potrai quindi cambiare l'aliquota l'anno prossimo. Nelle pagine successive trovi tutte le informazioni.

## CHIEVECOMPILAREILMODELLO

L'obbligo riguarda tutti i medici e i dentisti in attività. Se però il

reddito da libera professione non supera una certa soglia, che è già coperta dai contributi di Quota A, non sei tenuto a presentare il modello D all'Enpam.

I pensionati del Fondo di previdenza generale (che non pagano più i contributi di Quota A) sono esonerati dal fare la dichiarazione solo se non hanno avuto alcun reddito libero professionale.

## REDDITO DA DICHiarare

Dovrai dichiarare il reddito che deriva dallo svolgimento delle attività attribuite in base alla competenza medica e odontoiatrica, a prescindere da come sia qualificato dal punto di vista fiscale. Rientrano tra queste attività non solo la cura dei pazienti, ma per esempio anche la ricerca, la partecipazione a congressi scientifici, o le consulenze connesse con la professione medica.

## COME SI PAGA

Con l'addebito diretto dei contributi puoi decidere come pagare, se in un'unica soluzione o un po' per volta fino a un massimo di cin-

que rate. L'adesione al servizio è semplice accedendo all'area riservata. È sempre comunque possibile pagare con il bollettino Mav. In questo caso però potrai fare il versamento solo in unica soluzione entro il 31 ottobre 2020, e comunque non oltre la data indicata nel Mav che la Banca popolare di Sondrio invierà per posta in prossimità della scadenza. Puoi pagare in qualsiasi Banca o ufficio postale.

## IN CASO DI ERRORI

Hai inviato il Modello D 2020 e ti sei reso conto di aver fatto un errore? Nessun problema, per rettificare la dichiarazione fatta basta tornare nell'area riservata e sotto Modello D cliccare sul link "Regolarità contributiva". Da qui potrai rettificare il modello inviato quest'anno ed eventualmente anche le dichiarazioni degli anni precedenti.

## RIORDINA LA TUA POSIZIONE

Con il nuovo servizio "Regolarità contributiva" puoi anche verificare in unico luogo se risultano dei contributi non pagati. Che si sia trattato di una dimenticanza o di un ritardo, potrai più facilmente rimettere in ordine la tua posizione. Infatti non dovrà più inviare richieste per posta o via fax, ma potrai attivare il procedimento di regolarizzazione con un clic, accorciando i tempi di gestione della pratica. ■

## ISCRIVITI ALL'AREA RISERVATA

### Vai su [areariservata.enpam.it/registrazione\\_tradizionale](http://areariservata.enpam.it/registrazione_tradizionale)

Nella pagina che si apre inserisci il codice fiscale e in automatico trovi:

- dati personali (nome, cognome, data di nascita);
- nome utente (cioè il tuo codice fiscale).

Poi completa la procedura inserendo i dati che ti vengono richiesti. A questo punto riceverai subito per e-mail la **prima metà della password** di accesso. La **seconda metà della password** ti verrà **inviata per pec o per email**.

Tutte le istruzioni dettagliate sono qui: [www.enpam.it/comefareper/area-riservata](http://www.enpam.it/comefareper/area-riservata)

### PROBLEMI CON LA PASSWORD?

Se non riesci a entrare nell'area riservata perché hai dimenticato la tua password, non chiamare il Sat ma vai su [www.enpam.it/comefareper/recupero-password](http://www.enpam.it/comefareper/recupero-password)/

Qui trovi tutte le istruzioni con un link a un video tutorial su come recuperare la password



## FAI LA DICHIARAZIONE

Entra nell'area riservata e vai su Modello D. Inserisci il reddito al netto delle spese senza inserire né punti né virgole (si arrotonda all'euro) e premi il tasto 'invia'. Se fai il modello D per la prima volta potrai scegliere di pagare con l'aliquota intera o ridotta. Se hai già fatto il modello D negli anni passati trovi invece il link per scegliere l'aliquota contributiva ridotta, cambiarla o dichiarare di non averne più diritto. Se hai fatto la scelta dell'aliquota in occasione della domanda per il Bonus Enpam+ per quest'anno non potrai cambiarla.

## Modello D

Reddito 2019: euro  ,00

### chiedo

di essere ammesso a pagare il contributo con aliquota intera  oppure ridotta

Qual è la mia aliquota?  
vedi nelle pagine a seguire

**INVIA**

Premi il tasto Invia



## VERIFICA L'INVIO

Dopo aver premuto il tasto invia riceverai un'email di conferma. Se non la ricevi, potrai verificare di aver inviato correttamente la dichiarazione seguendo il link 'Regolarità contributiva'.

# QUAL È IL REDDITO DA DICHIARARE?

- 
- ◆ **Attività intramoenia o equiparata** (es. intramoenia allargata, prestazioni per ridurre le liste di attesa o per carenza di organico).
  - ◆ **Collaborazioni o contratti a progetto**, se sono connessi con la competenza professionale medica/odontoiatrica.
  - ◆ Reddito da **lavoro autonomo** nell'esercizio della professione medica e odontoiatrica **in forma individuale o associata**.
  - ◆ **Lavoro autonomo occasionale** se connesso con la competenza professionale medica/odontoiatrica (come partecipazione a congressi scientifici, attività di ricerca in campo sanitario).
  - ◆ **Borsa** di studio per i corsi di **formazione in Medicina generale**.
    - ◆ Redditi per **incarichi di amministratore di società o enti** la cui attività sia connessa alle mansioni tipiche della professione medica e odontoiatrica.
  - ◆ Redditi che derivano dalla **partecipazione nelle società** disciplinate dai titoli V e VI del libro V del Codice civile che svolgono attività medica/odontoiatrica o attività oggettivamente connessa con le mansioni tipiche della professione.
  - ◆ **Utili** che derivano da **associazioni in partecipazione**, quando l'apporto è costituito esclusivamente dalla prestazione professionale.
  - ◆ Redditi per **incarichi di amministratore di società o enti** la cui attività sia connessa alle mansioni tipiche della professione medica e odontoiatrici.
  - ◆ Se eserciti la professione in convenzione o in accreditamento con il Servizio sanitario nazionale devi prestare attenzione a **NON dichiarare i compensi percepiti nell'ambito del rapporto di convenzione**, ma solo quelli che derivano dalla libera professione.

## RICAVA IL REDDITO IMPOSIBILE

### ALCUNI ESEMPI (CASI PIÙ FREQUENTI)

Nel modello D devi indicare l'importo del reddito al netto delle spese sostenute per produrlo. Per reddito si intende quello effettivamente prodotto, senza diminuirlo per effetto di agevolazioni fiscali né aumentarlo per effetto di adeguamenti tributari (es: gli ex studi di settore). Le spese da sottrarre al reddito corrispondono invece a quelle deducibili fiscalmente. Qui di seguito c'è un excursus dei quadri delle dichiarazioni fiscali dove in genere compaiono redditi rilevanti ai fini della Quota B Enpam. Si raccomanda comunque di consultare il proprio commercialista.

### REDDITI PERSONE FISICHE

PF PERSONE FISICHE 2020		PERIODO D'IMPOSTA 2019	
		CODICE FISCALE	
		REDDITI	
		QUADRO RE	
<b>Reddito di lavoro autonomo derivante dall'esercizio di arti e professioni</b>			
RE1	Codice attività <sup>1</sup>	ISA: cause di esclusione <sup>2</sup>	
RE2	Compensi derivanti dall'attività professionale o artistica	Compensi convenzionali ONG	
RE3	Altri proventi lordi	1 ,00	2 ,00

**PF PERSONE FISICHE 2020**  
Agenzia Entrate

**REDDITI QUADRO LM**

Mod. N.

Reddito dei soggetti che aderiscono al regime di vantaggio per l'imprenditoria giovanile e lavoratori in mobilità (Art. 27, commi 1 e 2, D.L. 1 luglio 2011, n. 98)  
Reddito dei contribuenti che fruiscono del regime forfettario (art. 1, commi 54 - 89, della legge 23 dicembre 2014, n. 190)

**LM1 Codice attività**

Il quadro LM è quello utilizzato per i regimi fiscali agevolati, cosiddetti di vantaggio. Qui si troveranno i redditi per il regime prima denominato dei Minimi e quello dei forfettari (la cosiddetta flat tax).

**PF PERSONE FISICHE 2020**  
Agenzia Entrate

**CODICE FISCALE**

**REDDITI QUADRO RL - Altri redditi**

Nel quadro RL sono indicate diverse categorie di reddito che vanno dichiarati all'Enpam se derivano da attività connesse con la competenza medica o odontoiatrica. A titolo esemplificativo, sono indicati in questo quadro i compensi da lavoro autonomo non esercitato abitualmente, i proventi per diritti d'autore e i redditi derivanti da contratti di associazione in partecipazione.

**PERIODO D'IMPOSTA 2019**

**CODICE FISCALE**

**REDDITI QUADRO RH - Redditi di partecipazione in società di persone ed assimilate**

Mod. N.

Chi partecipa a società di persone e assimilate troverà i relativi redditi indicati nel quadro RH.

## CU 2020 e 730

<b>DATI FISCALI</b>	Redditi di lavoro dipendente e assimilati con contratto a tempo indeterminato <input type="text"/> 1		Redditi di lavoro dipendente e assimilati con contratto a tempo determinato <input type="text"/> 2		Redditi di pensione <input type="text"/> 3		Altri redditi assimilati <input type="text"/> 4	
<b>DATI PER LA EVENTUALE COMPILAZIONE DELLA DICHIARAZIONE DEI REDDITI</b>								
<b>REDDITI</b>	Assegni periodici corrisposti dal coniuge <input type="text"/> 15		Numero di giorni per i quali spettano le detrazioni Lavoro dipendente <input type="text"/> 16      Pensione <input type="text"/> 17		RAPPORTO DI LAVORO Data di inizio <input type="text"/> 8 giorno <input type="text"/> mese <input type="text"/> anno		Data di cessazione <input type="text"/> 9 giorno <input type="text"/> mese <input type="text"/> anno In forza al 31/12 <input type="text"/> 10      Periodi particolari <input type="text"/> 11	

Per quanto riguarda i dipendenti che fanno attività libero-professionale (es: intramoenia) o per chi ha incarichi di collaborazione, le buste paga sono più utili delle dichiarazioni dei redditi. Infatti nei punti 1, 2 e 4 della Certificazione unica (modello Cu) possono comparire sia redditi da lavoro dipendente (Inps) sia redditi da intramoenia o da altri incarichi soggetti ad Enpam.

Il 730 non offre più informazioni rispetto alla Certificazione unica, poiché i dati presenti nei punti citati della Cu vengono poi semplicemente riportati nell'altro modello.

Il modo più accurato per ricavare l'imponibile Enpam è dunque esaminare le singole voci delle buste paga o dei cedolini mensili consegnati dal datore di lavoro.

# MEDICI CONVENZIONATI

### ◆ COSA DEVI DICHIARARE NEL MODELLO D

Solo il reddito da libera professione e non la retribuzione del Servizio sanitario nazionale.

### ◆ QUANTO METTERAI DA PARTE PER LA TUA PENSIONE ENPAM

Puoi scegliere se versare l'aliquota ridotta dell'9,25% invece che il 18,50%.

**Attenzione:** Se hai fatto domanda del Bonus Enpam o Bonus Enpam + per il Covid, non potrai cambiare l'aliquota scelta nella richiesta per il sussidio.

Potrai eventualmente cambiare l'aliquota con il Modello 2021.



## COME DEDURRE LE SPESE

Le spese **vanno dedotte in proporzione** a come i due tipi di reddito, da libera professione e da attività in convenzione, incidono sul reddito professionale totale, quindi:

**Spese libera professione = spese totali x compensi libero professionali  
compensi totali**

Per fare il calcolo segui questo esempio:

spese totali = 25.000 euro

compensi libero professionali: 40.000 euro +

compensi da Ssn: 80.000 euro =

compensi totali: 120.000 euro

Le **spese** per la **libera professione** saranno:

$$\frac{25.000 \times 40.000}{120.000} = 8.333,33 \text{ euro}$$

**Il reddito  
libero professionale  
netto da dichiarare sarà:  
40.000 - 8.333,33  
=  
31.666,67 euro**



## ASPIRANTI MEDICI DI FAMIGLIA

Se stai frequentando il corso di formazione in Medicina generale devi dichiarare la borsa di studio percepita nel 2019. Su questa puoi scegliere di versare all'Enpam il 2% o il 18,50%. **Attenzione:** Se hai fatto domanda del Bonus Enpam o Bonus Enpam + per il Covid, non potrai cambiare l'aliquota scelta nella richiesta per il sussidio. Potrai eventualmente cambiare l'aliquota con il Modello 2021.

### ◆ QUANDO NON SEI TENUTO A COMPILEARE IL MODELLO

Se il reddito libero professionale non supera l'importo già coperto dal versamento della Quota A. Questo importo è indicato nel modello D personalizzato che trovi nell'area riservata.

# DIPENDENTI

## ◆ COSA DEVI DICHIARARE NEL MODELLO D

Se hai un rapporto di lavoro esclusivo con il Ssn devi dichiarare il reddito da attività in intramoenia e da quelle equiparate alle prestazioni intramurarie per esempio: intramoenia allargata, prestazioni per ridurre le liste di attesa, prestazioni aggiuntive in carenza di organico ecc. Se hai un rapporto di lavoro non esclusivo devi dichiarare anche il reddito da attività in extramoenia.

## ◆ QUANTO METTERAI DA PARTE PER LA TUA PENSIONE ENPAM

Puoi scegliere se versare l'aliquota ridotta del 2%, invece che nella misura piena del 18,50%.

Sul reddito da extramoenia, l'aliquota ridotta è pari all'9,25%

**Attenzione:** Se hai fatto domanda del Bonus Enpam o Bonus Enpam + per il Covid, non potrai cambiare l'aliquota scelta nella richiesta per il sussidio. Potrai eventualmente cambiare l'aliquota con il Modello 2021.

## ◆ QUANDO NON SEI TENUTO A FARE IL MODELLO D

Se il reddito libero professionale non supera l'importo già coperto dal versamento della Quota A. Questo importo è indicato nel modello D personalizzato che trovi nell'area riservata.

## ◆ QUANTO DOVRESTI PAGARE ALL'INPS

Se non ci fosse la Quota B dell'Enpam, sui redditi prodotti con la tua attività libero professionale verseresti all'Inps il 24%

# PENSIONATI

## ◆ IL REDDITO VA SEMPRE DICHIARATO

Se sei in pensione ed eserciti ancora la libera professione, per legge devi sempre dichiarare l'importo annuale del reddito che deriva da questa tua attività. Se però versi ancora la Quota A del Fondo di previdenza generale dell'Enpam, sei esonerato dalla dichiarazione quando il tuo reddito libero professionale non supera una determinata soglia indicata nella lettera o nell'email che ricevi dall'Enpam. Se però sei nel dubbio, compila comunque il modello. In ogni caso non pagherai contributi se non sono dovuti.

## ◆ QUANTO METTERAI DA PARTE PER LA TUA PENSIONE SULLA QUOTA B ENPAM

Puoi scegliere se versare l'aliquota ridotta dell'9,25% invece che nella misura piena del 18,50%.

**Attenzione:** Se hai fatto domanda del Bonus Enpam + per il Covid, non potrai cambiare l'aliquota scelta nella richiesta per il sussidio.

Potrai eventualmente cambiare l'aliquota con il Modello 2021.

## ◆ SUPPLEMENTO DI PENSIONE

Per i pensionati del Fondo di previdenza generale, i contributi versati dopo il pensionamento danno diritto a un ricalcolo della rendita pensionistica che attualmente viene fatto sulla base di tre anni di versamenti. La Fondazione però ha chiesto ai ministeri di poter aggiornare la pensione ogni anno.

La modifica regolamentare è ancora al vaglio dei ministeri. In ogni caso, ci sono gestioni come l'Inps dove devono passare cinque anni prima di poter fare domanda, con altri vincoli su tempi e modi per richiederla. Per l'Enpam invece l'aggiornamento dell'assegno è un diritto che scatta d'ufficio.

**ATTIVA L'ADDEBITO DIRETTO  
DEI CONTRIBUTI**  
PAGHI A RATE  
E BENEFICI  
AUTOMATICAMENTE  
DI EVENTUALI  
PROROGHE.

QUEST'ANNO  
HA TEMPO FINO  
AL 30 SETTEMBRE



**ENRAM**  
PREVIDENZA · ASSISTENZA · SICUREZZA

[www.enpam.it](http://www.enpam.it)



(continua da pag. 24)

tributivi. In particolare sono stati rinviati al 30 settembre i versamenti della Quota A e Quota B e il contributo del 2 per cento da parte delle società accreditate con il Servizio sanitario nazionale.

Sono stati prorogati anche i termini per le rate di riscatti e riconciliazioni, e per i contributi dovuti per sanzioni o versamenti omessi. È il caso di sottolineare che il valore economico di questo slittamento contributivo è stato stimato in circa 537 milioni di euro.

### ANTICIPO DELLA PENSIONE

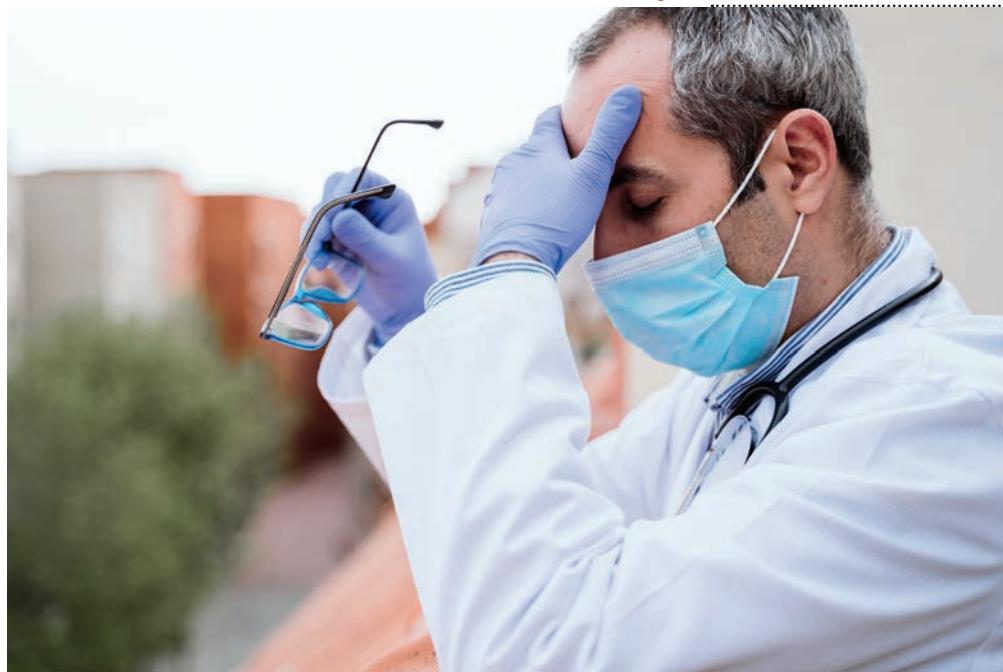
Gli iscritti che svolgono esclusivamente attività libero professionale, in aggiunta all'indennità di mille euro, possono ancora chiedere all'Enpam un anticipo sulla pensione maturata sulla Gestione "Quota B".

L'importo massimo che si può chiedere è una quota pari al 15 per cento della pensione totale maturata dall'iscritto al momento in cui fa la domanda.

Il requisito principale è che l'iscritto che fa domanda abbia l'anzianità contributiva minima per andare in pensione, cioè almeno 15 anni di versamenti.

### CONTRIBUZIONE AGGIUNTIVA

L'Enpam, già dallo scorso 23 aprile, ha poi deliberato di aggiungere fino a 20 anni di anzianità contributiva ai medici e ai dentisti morti a seguito del Covid-19, una misura che in certi casi potrebbe portare a vedove e orfani una pensione raddoppiata



rispetto a quella effettivamente maturata.

Il provvedimento però non è esecutivo perché manca ancora il via libera dai ministeri vigilanti.

**Gli iscritti che svolgono esclusivamente attività libero professionale, in aggiunta all'indennità di mille euro, possono ancora chiedere all'Enpam un anticipo sulla pensione maturata sulla Gestione "Quota B"**

### IMMUNODEPRESSI

Sempre lo scorso 23 aprile, l'Enpam ha previsto che l'assenza dal servizio dei medici e odontoiatri affetti da immunodepressione e convenzionati con il Ssn venga equiparata alla malattia. Anche in questo caso, però, manca ancora l'approvazione dei ministeri vigilanti. ■





# Risarcimento per tutti ancora lontano

L'Inail ha deciso, per i camici bianchi dipendenti, di parificare il Covid-19 a infortunio sul lavoro, trattamento che però non vale per i liberi professionisti

**A**nnulla è valso finora l'appello dell'Enpam al Governo affinché i familiari di tutti i camici bianchi caduti lottando contro il Covid-19 ricevano un risarcimento. Lo Stato, tramite l'Inail, ha infatti deciso di riconoscere un risarcimento ai medici dipendenti, parificando retroattivamente il Covid-19 a infortunio sul lavoro. La misura però non ha effetto per liberi professionisti e parasubordinati.

## SUL FRONTE A MANI NUDE

“Anche loro però erano sul fronte a combattere a mani nude – ha attaccato il presidente dell'Enpam Alberto Oliveti –. Sarebbe dunque giusto e perequativo riconoscere ai familiari lo stesso risarcimento previsto per gli assunti. Se infatti il Covid-19 ha avuto effetti devastanti sulla categoria medica è anche dovuto a responsabilità che non possiamo dimenticare – ha aggiunto il presidente dell'ente

di previdenza dei medici e degli odontoiatri –. Se i colleghi hanno pagato con la vita è anche per via di tre cose che non ci sono state: protezioni, distanziamento e diagnosi precoci”. Tra l'altro, proprio a questo proposito, l'Enpam ha avviato, per proprio conto, una revisione delle coperture assicurative per i medici e gli odontoiatri in modo da includere per il futuro anche situazioni come questa.

## VITTIME DEL DOVERE

E nel limbo legislativo è rimasta sospesa anche la possibile estensione dei benefici previsti per le ‘vittime del dovere’ agli operatori sanitari colpiti dal coronavirus. L'ordinamento stabilisce, infatti, alcune particolari indennità economiche in favore del personale civile e militare dello

Stato che abbia riportato lesioni o infermità a causa dell'espletamento del servizio. L'esigenza di una protezione aggiuntiva nei confronti dei militari e delle forze dell'ordine e, anche in generale, dei dipendenti pubblici che siano rimasti invalidi o deceduti a causa di eventi connessi allo svolgimento di specifiche attività ha nel tempo indotto il legislatore a coniare, infatti, la categoria delle ‘vittime del dovere’ e a riconoscere una serie di vantaggi economici aggiuntivi.

Il comma 563 dell'articolo 1 della legge 266/2005 ha, oltretutto, introdotto la categoria degli equiparati alle vittime del dovere. Si tratta di coloro che abbiano contratto infermità permanentemente invalidanti, oppure alle quali consegua il decesso in

**L'appello del Presidente dell'Enpam Oliveti: “Anche loro erano sul fronte a combattere a mani nude”**



Covid-19



occasione o a seguito di missioni di qualunque natura, effettuate dentro e fuori dai confini nazionali e che siano riconosciute dipendenti da causa di servizio per le particolari condizioni ambientali od operative. Alcuni senatori avevano presentato delle richieste finalizzate a questo particolare riconoscimento a favore proprio degli operatori sanitari, richieste che però sono rimaste purtroppo inascoltate.

### MAGRA CONSOLAZIONE

Intanto, un vantaggio nei concorsi pubblici ai familiari dei camici bianchi caduti o rimasti invalidi a causa del Covid-19 è l'unica, timida iniziativa messa sul piatto come 'indennizzo' per lo sforzo profuso dalla categoria in questi mesi. Una magra consolazione verrebbe da dire. ■

## RACCOLTI 11 MILIONI

**L**a raccolta solidale 'Sempre con voi' in favore dei familiari di medici e infermieri caduti nella lotta contro il Covid-19, è giunta alle soglie degli 11 milioni di euro (dato aggiornato al 24 luglio scorso). Dopo il varo da parte della famiglia Della Valle, con una donazione iniziale di 5 milioni euro, le redini dell'iniziativa sono passate alla Protezione civile. Il passaggio dell'iniziativa in mano pub-



**D**opo i tanti emendamenti di questi mesi caduti nel vuoto che puntavano a riconoscere, attraverso i Decreti legge emanati nel corso dell'emergenza da pandemia, un risarcimento agli operatori sanitari vittime del Covid-19, ora su sollecitazione dell'Ordine dei Medici di Milano è stato presentato al Senato della Repubblica un disegno di legge su questa materia. La proposta legislativa intende introdurre un indennizzo per motivi di solidarietà sociale a favore appunto di operatori sanitari e socio-sanitari deceduti o danneggiati da complicanze di tipo irreversibile a causa proprio dell'infezio-

ne da coronavirus. Secondo il disegno di legge, l'indennizzo previsto considererà in un assegno non reversibile determinato nella misura indicata dalla legge 2 maggio 1984, n. 111. Qualora a causa delle patologie causate da infezione da Covid-19 sia derivata la morte, spetterà, in sostituzione dell'indennizzo, un assegno una tantum di centomila euro da erogare ai soggetti a carico dell'operatore sanitario deceduto quali il coniuge, i figli minori, i figli maggiorenni inabili al lavoro ovvero i genitori, i fratelli minori, i fratelli maggiorenni inabili al lavoro. ■ **(Claudio Testuzza)**

blica ha fatto sì che per usare i fondi ora ci voglia un Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri. Quest'ultimo servirà, tra le altre cose, a stabilire chi avrà diritto all'indennità, quali le modalità di accesso, cioè se e come sarà necessario presentare domanda, e l'entità effettiva delle risorse che verranno accordate ad ogni famiglia dei sanitari caduti.

È ancora possibile contribuire alla raccolta versando tramite bonifico sul conto Intesa Sanpaolo, filiale di via del Corso 226 a Roma, intestato alla Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della Protezione civile – Vittime sanitarie. Per le coordinate, l'Iban è IT66J030690502010000066432, mentre il Bic è BCITITMM. In alternativa si può consultare il sito [www.sempreconvoi.it](http://www.sempreconvoi.it). ■ **(Antioco Fois)**



# Nuovi mutui per giovani medici e dentisti

Fino a 300mila euro a tasso fisso dell'1,7 per cento per l'acquisto di studio o prima casa agli iscritti che non hanno le garanzie di reddito per chiedere un finanziamento a una banca

**L**'Enpam lancia i nuovi mutui per accompagnare i propri iscritti più giovani nell'acquisto dello studio o della prima casa. L'ente previdenziale ha infatti innalzato il limite d'età, che è ora di 40 anni per tutti, e ridotto sia il reddito minimo richiesto (20mila euro

**La formula è aperta anche alle società, purché tutti i professionisti partecipanti abbiano i requisiti indicati dal bando**

annui lordi per chi ha un regime agevolato e per chi frequenta un corso post laurea) sia l'anzianità di contribuzione necessaria, che passa da due anni a un anno.

"Vogliamo essere sempre più vicini agli iscritti attraverso l'assistenza e il supporto professionale – commenta il presidente dell'Enpam, Alberto Oliveti – con un'attenzione maggiore ai più giovani perché negli attuali scenari critici non diventino un anello vulnerabile".

È possibile chiedere fino a 300mila euro in caso di acquisto o 150 mila euro per ristrutturare un immobile di proprietà. Il mutuo è aperto anche alle società purché tutti i professionisti che ne fanno parte abbiano i requisiti necessari.

Il tasso fisso è pari all'1,7%, più basso rispetto agli anni passati. Scopo di quest'iniziativa Enpam

è sostenere i professionisti nella fase iniziale della propria carriera quando, in assenza di garanzie reddituali consolidate, è più difficile ottenere mutui dalle banche. Una volta avviata la professione, gli iscritti potranno poi sempre ottenere una surroga nel caso trovassero nel mercato creditizio finanziamenti con condizioni più vantaggiose. ■

## EMERGENZA COVID-19, RATE SOSPESI FINO AL 30/09

**F**ino al 30 settembre 2020 i liberi professionisti in regola con i requisiti e che ne hanno fatto richiesta continueranno a beneficiare della sospensione del pagamento delle rate previste dal piano di ammortamento del mutuo sottoscritto con la Fondazione Enpam. La misura decisa a marzo scorso dal consiglio di amministrazione per consentire agli iscritti di affrontare l'emergenza Covid-19, ha previsto la possibilità di far slittare in avanti di 6 mesi i pagamenti senza nessun ricalcolo degli interessi. Per poterne usufruire è stato necessario dimostrare di essere in regola con i versamenti previdenziali e di aver avuto un calo di fatturato superiore al 33 per cento in un trimestre successivo al 21 febbraio (oppure nel più breve periodo tra la data della domanda e predetta data) rispetto all'ultimo trimestre del 2019. ■





# Bonus affitti, come funziona per i professionisti

Credito d'imposta del 60 per cento per il canone dei tre mesi "caldi" dell'emergenza Covid. La misura è stata prevista dal decreto 'Rilancio'

di Giuseppe Cordasco

Nell'ambito delle misure introdotte per fronteggiare l'emergenza coronavirus, il decreto legge dello scorso 19 maggio ha previsto all'articolo 28 l'istituzione di un credito d'imposta del 60 per cento del canone di locazione.

L'importo da prendere a riferimento è quello versato nel periodo d'imposta 2020 per ciascuno dei mesi di marzo, aprile e maggio. Il credito sarà applicato sull'ammon-

tare mensile del canone di locazione, di leasing o di concessione di immobili a uso non abitativo. Tra questi anche gli studi professionali destinati allo svolgimento di attività produttive, tra le quali sono ricomprese quelle riconducibili al lavoro autonomo.

## FATTURATO -50%

Il credito di imposta spetta ai

soggetti che hanno fatto registrare ricavi o compensi non superiori a 5 milioni di euro e che hanno subito una diminuzione del fatturato o dei corrispettivi nel mese di riferimento di almeno il 50 per cento rispetto allo stesso mese del periodo d'imposta precedente, cioè nel 2019.

**L'importo da prendere a riferimento è quello versato nel periodo d'imposta 2020 per ciascuno dei mesi di marzo, aprile e maggio**

o di un dentista a cui, ad esempio, spetterà il credito d'imposta per uno solo dei tre mesi elencati. C'è da precisare infine che, per poter usufruire del bonus, è necessario che l'affitto sia stato effettivamente versato. In caso contrario la possibilità di utilizzare il credito d'imposta resterà sospesa fino al momento del pagamento del canone.

## TRE STRADE

Sono diverse le modalità con cui si può impiegare il bonus affitti. In primo luogo, il credito d'imposta è utilizzabile nella dichiarazione dei redditi relativa al periodo d'imposta di sostenimento della spesa, in questo caso parliamo della dichiarazione del 2020. Oppure può essere usato subito in compensazione, successivamente all'avvenuto pagamento dei canoni, utilizzando il codice 6920 del modello F24 istituito ad hoc dall'Agenzia delle entrate.

In questo caso, ad esempio, il medico o il dentista potranno sfruttare il credito per saldare le scadenze della tassa sui rifiuti che come noto spetta all'inquilino.

Una terza possibilità annunciata, infine, permette al beneficiario di cedere il credito d'imposta al locatore o al concedente o ad altri soggetti, compresi istituti di credito e altri intermediari finanziari. ■

# FondoSanità, Teruzzi riconfermato presidente

Vice Capra e segretario Magi per il fondo che ha segnato un aumento del patrimonio gestito e della platea di riferimento

**C**arlo Maria Teruzzi, medico di Medicina generale, è stato riconfermato presidente di FondoSanità. Sotto la guida di Teruzzi, nel passato triennio, e grazie al supporto del responsabile del fondo, Luigi Mario Daleffe, e del direttore generale, Ernesto del Sordo, il fondo di previdenza complementare ha raggiunto risultati di rilievo. Il patrimonio gestito è passato da 171 milioni a oltre 220 milioni di euro, con un incremento del 30 per cento. Il numero degli aderenti è ora di oltre 7.200 iscritti, con un incremento di circa il 20 per cento. Cifre che confermano FondoSanità come principale fondo di previdenza complementare a disposizione del personale sanitario e del mondo medico.

Ora a FondoSanità possono iscriversi anche gli studenti del V e VI anno di Medicina, iscritti a Enpam, oltre agli esercenti tutte le professioni sanitarie riconosciute dal ministero della Salute. FondoSanità è stato inoltre scelto da oltre 300 dipendenti della Fondazione En-

pam quale fondo negoziale di categoria di riferimento e premiato nel 2019 agli "Insurance & Previdenza Awards" di Milano Finanza. Con il suo comparto azionario è di nuovo salito sul podio della classifica 2020 del Sole24Ore.

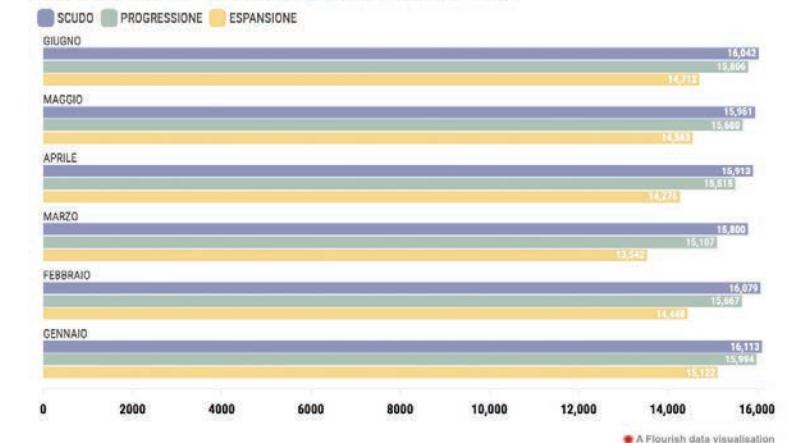


*Carlo Maria Teruzzi, riconfermato presidente di FondoSanità*

"Tutti noi – ha assicurato Teruzzi – ci prodigheremo con rinnovato entusiasmo per consolidare il Fondo e soprattutto per fare in modo che le nuove generazioni si avvicinino alla previdenza complementare di FondoSanità per dotarsi

## Rendimenti (quasi) ai livelli pre-Covid

### ANDAMENTO VALORE QUOTA ANNO 2020



**C**ontinua la risalita dei rendimenti di FondoSanità. Dopo il brusco quanto inevitabile tracollo delle quotazioni che si è verificato a marzo, in seguito agli effetti dell'emergenza Covid-19, nei mesi seguenti la risalita è stata altrettanto inesorabile.

## PERSEO SIRIO PER I DIPENDENTI PUBBLICI

**P**revidenza complementare significa pianificare per tempo il proprio futuro.

Una scelta lungimirante che darà frutti più avanti e, nell'immediato, il vantaggio di risparmiare sulle tasse con la deducibilità fiscale dei contributi previdenziali. Una scelta opportuna anche per i camici bianchi dipendenti del settore pubblico, che possono scegliere di aderire al fondo Perseo Sirio, beneficiando così di un versamento dell'1 per cento della retribuzione da parte del datore di lavoro in più rispetto alle somme che si è scelto di accantonare.

Per chi è stato assunto prima del 2001, inoltre, l'incentivo da parte dell'amministrazione è addirittura del 2,5 per cento.

I dipendenti pubblici possono comunque scegliere di aderire anche a FondoSanità. In questo caso però, non beneficiano dell'incentivo del datore di lavoro. ■



stato poi incaricato di coordinare il processo di attuazione della politica di investimento del fondo, anche alla luce delle innovazioni recate dalla direttiva europea lorP 2. Gli altri componenti del Consiglio di amministrazione sono Luigi Caccamo, Sigismondo Rizzo, Luigi Tramonte, Michele Campanaro e Stefano Mirenghi. ■

### FONDOSANITÀ

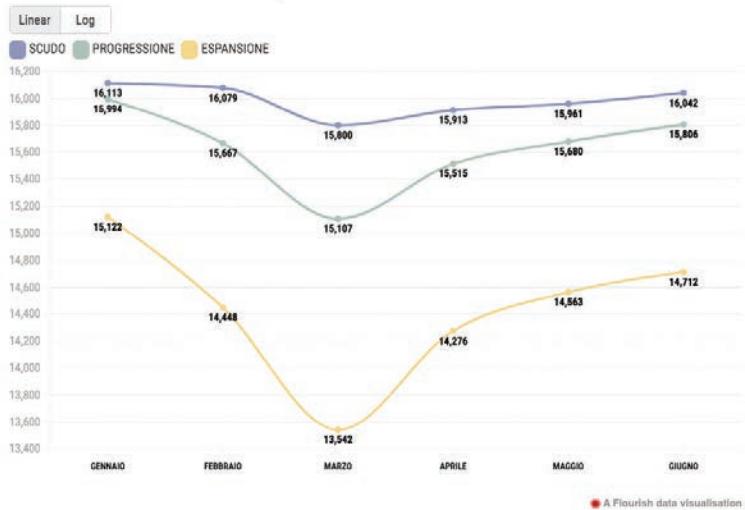
Il FondoSanità è un fondo pensione complementare di tipo chiuso riservato ai professionisti del settore sanitario e ai soggetti fiscalmente a loro carico

### PER INFORMAZIONI:

www.fondosanita.it  
Tel. 06.42150.573  
Fax 06.42150.587  
email: info@fondosanita.it

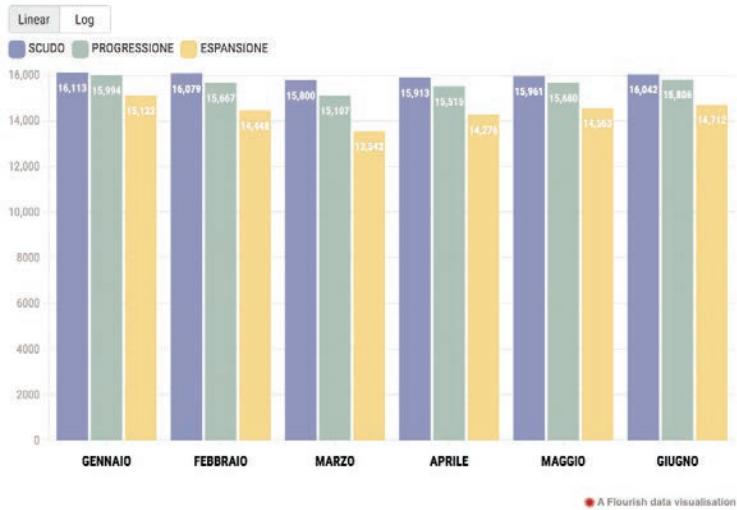


### ANDAMENTO VALORE QUOTA ANNO 2020



A testimoniarlo ci sono i dati periodici che lo stesso fondo pubblica sul proprio sito, che già a giugno confermavano la costante ripresa delle valutazioni per tutti e tre i comparti che offre il fondo negoziale di medici e odontoiatri.

### ANDAMENTO VALORE QUOTA ANNO 2020



FondoSanità sta dimostrando nel tempo ottimi rendimenti con costi di gestione bassi. Per di più, ai medici e dentisti con meno di 35 anni la Fondazione permette di iscriversi gratuitamente. ■

# Un mare di sconti per i camici bianchi

**D**alle vacanze alle tariffe energetiche, fino alle assicurazioni per la professione e per l'auto. Ecco una selezione di opportunità dedicate ai camici bianchi iscritti all'Enpam che potranno accedere a sconti e promozioni grazie alle convenzioni stipulate dalla Fondazione.



Uno sconto del 15 per cento sulle tariffe luce e gas per le forniture professionali e residenziali. Questo il cuore dell'offerta che **Edison** dedica ai camici bianchi iscritti all'Enpam.

Il ventaglio di opportunità dedicate prevede la possibilità di simulare in tre semplici passaggi le bollette di energia e gas con il simulatore 'Sincero', oltre ad un servizio di assistenza telefonica dedicato ai clienti convenzionati. Disponibili anche il servizio 'Edison prontissimo business', per l'assistenza

di Redazione

h24, 7 giorni su 7, tramite una rete di 1.400 artigiani specializzati ed il servizio 'Casa relax', l'assicurazione che garantisce protezione e assistenza per l'impianto elettrico a tempo pieno.



Uno sconto da mettere in valigia con **Alpitour World**, che per gli iscritti all'Enpam e ai loro familiari riserva una convenzione con i brand Alpitour, Francorosso, Viaggidea, Turisanda, Bravo club, Carambola, Swantour, Presstour e l'Italia mare. È prevista una riduzione dal 13 al 5 per cento per tutte le prenotazioni, a seconda dei giorni che rimangono prima della partenza, lo sconto fino al 10 per cento sui servizi a terra e altre offerte. È possibile prenotare presso una qualsiasi agenzia di viaggio in Italia abilitata alla vendita di prodotti Alpitour o tramite il centro prenotazioni allo 011/19690202.



Dal Trentino alla Sardegna, dalla Puglia alla Sicilia, dai soggiorni in Europa alle crociere. Con un ampio ventaglio di offerte, **Vantaggi Irresistibili** mette a disposizione degli iscritti alla Fondazione un consulente per programmare la propria vacanza, sconti fino al 35 per cento sul listino, del 10 per cento sulle offerte extra sito di tour operator partner, oltre a riduzioni dedicate su Grimaldi lines e Msc Crociere. Per prenotare un soggiorno è possibile contattare lo 081/19029501.



Un pacchetto di tariffe scontate dedicate ai camici bianchi sono previste nelle strutture ricettive di **Voi Hotels**.

Tra queste, per una vacanza in uno dei più suggestivi scenari della Sardegna, il **Tanka Resort** offre agli iscritti Enpam il 20 per cento di sconto sulla migliore tariffa in vigore alla prenotazione.

Poco distante da Villasimius, nel sud ovest dell'isola, di fronte alla grande spiaggia bianca di Simius, il resort si estende su una superficie di 43 ettari, distribuita nella piana di Tanka, che degrada verso il mare cristallino. Immerso nella macchia mediterranea, conta 901 camere e bungalow, con diversi punti ristorazione, attrezzature, servizi, spazi per lo sport, spa, con eventi di animazione e dog village.



Biglietti per i parchi divertimento, da Gardaland all'Acquario di Genova, passando per Disneyland a Parigi. Per gli iscritti all'Enpam l'ingresso per parchi divertimento, termali ed eventi, è a prezzi scontati e senza code alle casse d'ingresso grazie alla convenzione col sito **Bigliettiparchi.it**. È bene precisare che causa Covid-19 in alcuni parchi è necessaria la prenotazione del giorno della visita, quindi è meglio verificare sul sito del parco che si vuole visitare i calendari d'apertura e le modalità di accesso.



Una polizza anti-coronavirus e una per gli infortuni professionali con sconti dedicati agli iscritti Enpam, sono parte delle offerte di **Corporate Insurance Solutions**,

VOI Tanka Village



la società di brokeraggio assicurativo che collabora con compagnie nazionali e internazionali.

La prima formula prevede uno sconto dedicato del 10 per cento per capitali fino a 400mila euro per una copertura assicurativa in grado di garantire ai familiari una somma di denaro in caso di decesso o grave invalidità, senza alcun giorno di carenza in caso di contagio da Covid-19. Una riduzione della tariffa del 45 per cento è invece riservata ai medici per il prodotto assicurativo contro gli infortuni professionali. Per ulteriori informazioni è possibile contattare lo 011/5618630.



Un taglio del 20 per cento del prezzo riservato ai camici bianchi iscritti all'Enpam. È la proposta dell'assicurazione online **Zurich**

**Connect** sulle polizze auto, moto e furgone. Lo sconto è applicato alla rc e a tutte le principali garanzie, escluse l'assistenza stradale e la tutela legale. Per accedere all'offerta è necessario selezionare la convenzione "Personale sanitario Enpam" durante la stipula della polizza sul sito web della compagnia. ■

### L'ELENCO COMPLETO SUL SITO ENPAM

Le convenzioni sono riservate a tutti gli iscritti della Fondazione Enpam, ai dipendenti degli Ordini dei Medici e rispettivi familiari. Per poterne usufruire bisogna dimostrare l'appartenenza all'Ente tramite il tesserino dell'Ordine dei Medici o il badge aziendale, o richiedere il certificato di appartenenza all'indirizzo email **convenzioni@enpam.it** Tutte le convenzioni sono visibili sul sito dell'Enpam all'indirizzo **www.enpam.it** nella sezione **Convenzioni e servizi**.

# CONVEGNI

## CONGRESSI

## CORSI



Per segnalare un congresso, un convegno o un corso ecm scrivere a [congressi@enpam.it](mailto:congressi@enpam.it) almeno tre mesi prima dell'evento

### CORSI A DISTANZA

#### **CORSI A DISTANZA FNOMCeO (disponibili fino al 31 dicembre 2020)**

- La violenza nei confronti degli operatori sanitari (10,4 crediti)
  - Antimicrobial stewardship: un approccio basato sulle competenze (13 crediti)
  - Salute e migrazione: curare e prendersi cura (12 crediti)
  - La lettura dell'articolo medico-scientifico (5 crediti)
  - Il codice di deontologia medica (12 crediti)
  - La salute di genere (8 crediti)
  - Nascerne in sicurezza (14 crediti)
  - Vaccinazioni 2020: efficacia, sicurezza e comunicazione (15,6 crediti)
  - La certificazione medica: istruzioni per l'uso (8 crediti)
  - Parodontopatie (8 crediti)
  - Coronavirus (7,8 crediti)
  - Covid-19: guida pratica per operatori sanitari (10,4 crediti)
  - Prevenzione e gestione delle emergenze nello studio odontoiatrico (10,4 crediti)
  - L'uso dei farmaci nella COVID-19 (3,9 crediti)
  - Antimicrobico-resistenza (Amr): l'approccio One Health (15,6 crediti) disponibile fino al 10 luglio 2021
- Lo svolgimento dei corsi, entro il 31 dicembre 2020, permette di completare il fabbisogno dei crediti Ecm previsti e non ancora conseguiti per i pre-

cedenti trienni formativi, 2014-2016 e 2017-2019.

**Quota:** la partecipazione ai corsi è gratuita

**Informazioni:** per iscriversi occorre collegarsi al sito [www.fnomceo.it](http://www.fnomceo.it) e registrarsi sulla piattaforma Fadinmed.

#### **● Il ruolo del medico competente nella gestione del rischio di contagio da Sars-Cov-2. Disponibile fino al 7 ottobre 2020**

**Argomenti:** in questo corso vengono fornite informazioni generali sul nuovo coronavirus Sars-Cov-2 e sulla malattia Covid-19 e descritte le misure sul rischio e per la prevenzione e il controllo dell'infezione da Sars-Cov-2 in ambito occupazionale. Il corso contiene elementi descrittivi utili per il monitoraggio clinico del lavoratore contagiato o che mostra sintomi in azienda, indicazioni sul periodo di incubazione e trasmissione, clinica, sintomi, cenni di terapia e sulla gestione degli strumenti diagnostici per il prelievo delle tracce virali e della risposta immunitaria. Particolare attenzione è stata posta alla gestione del lavoratore contagiato che rientra al lavoro e al "lavoratore fragile".

**Costo:** gratuito

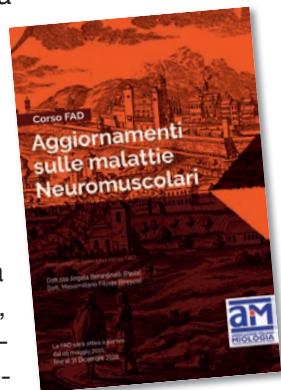
**Ecm:** 20,8 crediti

**Informazioni:** il corso è promosso dalla Siml - Società italiana di medicina del lavoro. Si può accedere al corso dal link <http://www.med3.it/corsi/accessoCOVIDSIML2020.php>.

Il collegamento può essere effettuato anche dalla home page del portale del provider [www.med3.it](http://www.med3.it)

#### **● Aggiornamenti sulle malattie Neuromuscolari. Corso Fad disponibile fino al 31 dicembre 2020**

**Argomenti:** il corso è promosso dall'Aim – Associazione italiana di miologia – che si occupa dello studio e della cura delle patologie neuromuscolari. Le malattie neuromuscolari sono per la maggior parte malattie rare, fortemente invalidanti, che necessitano di un'assistenza complessa e multidisciplinare. La conoscenza di tali forme appare fondamentale per arrivare a una diagnosi possibilmente precoce, che permetta di affrontare immediatamente aspetti quali la pre-





venzione delle complicazioni cardio-respiratorie, oltre a migliorare la presa in carico riabilitativa. Il corso si pone l'obiettivo di presentare le più recenti innovazioni in ambito di aspetti diagnostici, terapeutici, riabilitativi e gestionali dei pazienti con patologie muscolari.

**Costo:** gratuito

**Ecm:** 10 crediti

**Informazioni:** segreteria organizzativa First class events, tel. 02 300 66 329, email info@fclassevents.com. Per iscriversi al corso collegarsi al sito <http://www.fclassevents.com/it/formazione-a-distanza/>. Per comunicazioni di natura tecnica e operativa è possibile contattare l'help desk fad@fclassevents.com

#### ● Fimp aggiorna 2020. Disponibile fino al 31 dicembre 2020

**Argomenti:** il progetto formativo, realizzato a cura della segreteria scientifica della Federazione italiana medici pediatri, intende sviluppare un percorso ragionato di buone pratiche cliniche attorno ad alcuni problemi

di salute, di particolare rilevanza per la loro estensione epidemiologica o la loro particolare gravità, che il pediatra di famiglia si trova a dover riconoscere e gestire durante la propria attività clinica e assistenziale quotidiana. Gli obiettivi trasversali a tutte le tematiche che verranno trattate, sono caratterizzati dalla presentazione ampia e argomentata di contenuti scientifici *evidence-based* ai quali farà seguito un'attività di riflessione e condivisione sulle personali abitudini di pratica professionale che andranno a confrontarsi con le raccomandazioni e le evidenze scientifiche poco prima presentate.

**Costo:** gratuito

**Ecm:** 6 crediti

**Informazioni:** Fimp - Federazione italiana medici pediatri, tel. 06 442 02 575, email info@fimp.pro, web [www.fimp.pro](http://www.fimp.pro). Si può accedere al corso dal link <https://www.fimpaggiorna2020.it/> previa registrazione. Per comunicazioni di natura tecnica e operativa contattare help@hippocrates-sintech.it



#### ● Prostate health guide: prevention and treatment. Disponibile fino al 28 febbraio 2021

**Argomenti:** la salute della prostata significa stile di vita e prevenzione, ma soprattutto nei Luts da Ipb, con l'evoluzione dei presidi farmacologici sono progrediti i criteri di valutazione dell'innovazione terapeutica e la scelta degli *endpoint* più atti a rappresentare il reale beneficio della terapia sul paziente. Ne è partecipe anche la metodologia adottata che meglio consente di valutarne il valore clinico differenziale. In definitiva, se l'investimento in prevenzione è vantaggioso sia per il singolo che, a tempi medio-lunghi, per il sistema salute, il trattamento (sia esso farmacologico o chirurgico) va valutato sia in funzione del benessere del paziente che della sostenibilità da parte della sanità pubblica.

**Costo:** gratuito

**Ecm:** 10 crediti

**Informazioni:** Planning congressi, tel. 051 300 100, email supporto fad@planning.it, web [www.planning.it](http://www.planning.it).

Il corso è disponibile al link <https://fad.planning.it/PROSTATEHEALTH/default> previa iscrizione

#### ● Malattie rare: Sindrome da Chilomicronemia Familiare (Fcs) - Referral, diagnosi precoce e possibilità di trattamento. Disponibile fino al 31 dicembre 2020

**Argomenti:** la Fcs è una malattia genetica caratterizzata da ridotta o assente attività della Lipoproteina lipasi (Lpl), con conseguente accumulo di chilomicroni ricchi di trigliceridi (TGs) nel sangue. La Fcs è una patologia ultra-rara colpisce fra le 3mila e le 5mila persone in tutto il mondo. Fino al 2018 era da considerarsi una malattia orfana, nessuna cura evitava ai pazienti il ripetersi di pericolosi episodi di pancreatite acuta. Uno studio del 2019 ha dimostrato l'efficacia del volanesorsen nel bloccare l'espressione genica di una proteina che ostacola il metabolismo dei TGs nel sangue. Nella pratica clinica corrente il principale problema è l'individuazione dei pazienti affetti da Fcs da inviare al centro specialistico di riferimento per il corretto approccio diagnostico e terapeutico.

**Costo:** gratuito

**Ecm:** 9 crediti





**Informazioni:** segreteria organizzativa Consorzio formazione medica - Coformed srl, tel. 089 306 1230, email [segreteriaecm@ecm.it](mailto:segreteriaecm@ecm.it). Il corso è disponibile al link [www.familial-chylomicronemia-fad.it](http://www.familial-chylomicronemia-fad.it) previa registrazione

## ● Risonanza magnetica in Cardiologia. Disponibile dal 25 settembre 2020 al 31 dicembre 2021

**Argomenti:** la risonanza magnetica cardiaca è una delle più recenti metodiche di *imaging* avanzato che si è affacciata nel complesso scenario della gestione clinico-diagnostica del paziente cardiologico. Inoltre, sta sempre più dimostrando una pesante capacità nell'incidere sui percorsi diagnostico-terapeutici del paziente cardiologico. Il corso Fad è rivolto a medici specialisti in cardiologia e radiologia con l'obiettivo di guadagnare un'avanzata conoscenza sui principi fisici, la tecnica e le potenzialità clinico-diagnostiche della risonanza magnetica cardiaca. Questo attraverso una *full-immersion* virtuale nell'ambiente multidisciplinare di un laboratorio di risonanza magnetica dedicato esclusivamente a esami cardiovascolari e in cui ogni anno vengono studiati più di 2mila pazienti, dall'età pediatrica all'anziano, in tutti i campi della cardiologia.

**Costo:** gratuito

**Ecm:** 22 crediti

**Informazioni:** segreteria organizzativa First class events, tel. 058 684 9811, email [info@fclassevents.com](mailto:info@fclassevents.com). Per iscriversi al corso collegarsi al sito <http://www.fclassevents.com/it/formazione-a-distanza/>

## ● Sintomi e percorsi diagnostici in medicina - Eziologia, indagini, diagnosi differenziale. Disponibile fino al 20 dicembre 2020

**Argomenti:** sin dagli albori dell'arte medica, la valutazione accurata dei sintomi e dei segni clinici ha influito in misura significativa nell'orientamento diagnostico del medico. Inoltre, grazie ai continui progressi delle conoscenze scientifiche e al moltiplicarsi delle risorse diagnostiche laboratoristiche e strumentali, è aumentata considerevolmente l'importanza di una scelta razionale dei test di laboratorio e degli esami strumentali più appropriati da richiedere nell'ambito dei percorsi diagnostici.



L'acquisizione di conoscenze approfondite e aggiornate su tali importanti tematiche riguardanti i sintomi e i percorsi diagnostici in medicina, rappresenta per il medico un aspetto rilevante del proprio costante aggiornamento professionale.

**Costo:** gratuito

**Ecm:** 22 crediti

**Informazioni:** segreteria organizzativa Consorzio formazione medica - Coformed srl, tel. 089 306 1230, email [segreteriaecm@ecm.it](mailto:segreteriaecm@ecm.it). Il corso è disponibile al link <https://www.sintomimedicina-fad.it/> previa registrazione

## ● Focus su Tev. Evidenze scientifiche e nuove prospettive: le dimensioni, l'inquadramento, la profilassi e la terapia e un approfondimento specifico sugli aspetti tromboembolici della infezione da Covid-19. Disponibile fino al 31 dicembre 2020

**Argomenti:** in medicina generale è molto importante instaurare un'appropriata profilassi nei soggetti a rischio e nel caso di insorgenza di Tvp (Tromboembolismo venoso), individuarla precocemente visto il rischio di complicazione con Ep (Embolia polmonare). Per una tempestiva e corretta diagnosi occorre conoscerne i fattori di rischio, considerare gli elementi che possono determinarne il sospetto clinico e le opportunità di definizione diagnostica offerte dal dosaggio del D-Dimero e dalle tecniche di *imaging*. A tutto questo deve essere aggiunto un approfondimento specifico sugli aspetti tromboembolici della infezione da Covid, su come questo aspetto possa modificare il decorso e aggravare l'indice di mortalità, e su come una terapia anticoagulante possa avere un effetto benefico in termini di prognosi.

**Costo:** gratuito

**Ecm:** 5,9 crediti

**Informazioni:** il corso è rilasciato dalla Società italiana di medicina generale e delle cure primarie (Simg). Per accedervi è necessario registrarsi al link <https://learningcenter.simgdigital.it/>. Per assistenza tecnica e operativa è possibile contattare l'helpdesk al numero 055 79 54 251 attivo dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12 o attraverso l'email [helpdesk@vits.it](mailto:helpdesk@vits.it)

### PER SEGNALARE UN EVENTO

Congressi, convegni, corsi e manifestazioni scientifiche dovranno essere segnalati almeno tre mesi prima dell'evento attraverso una sintesi che dovrà essere inviata al Giornale della previdenza per email all'indirizzo [congressi@enpam.it](mailto:congressi@enpam.it). Saranno considerati solo eventi che rilasciano crediti Ecm o che siano organizzati in ambito universitario o istituzionale. La redazione pubblicherà prioritariamente corsi gratuiti o con il minor costo di partecipazione in rapporto ai crediti Ecm accordati. La pubblicazione delle segnalazioni è gratuita. Per ragioni di spazio la redazione non è in grado di garantire che tutti i congressi pervenuti vengano recensiti.



Omceo



NORD

# Dall'Italia

## Storie di Medici e Odontoiatri

BRESCIA  
COMO  
VERCELLI  
TOSCANA  
ROMA  
TERNI  
MESSINA  
BENEVENTO  
SALERNO

di Laura Petri

### BRESCIA, NOVE SU DIECI FAVOREVOLI A 'SCUDO' GIURIDICO

I 92 per cento dei medici e degli odontoiatri bresciani ritiene necessaria una copertura legislativa per la responsabilità professionale nella gestione clinica dei pazienti Covid-19. Di questi, il 42 per cento pensa che andrebbe estesa anche a chi ha gestito gli aspetti organizzativi e amministrativi.

È quanto emerso dalle risposte degli iscritti (1841 su 7621) al questionario on line proposto dall'Ordine lombardo per ascoltare il vissuto della pandemia in un territorio con i più elevati tassi di contagiosità e mortalità.

Per l'83 per cento degli intervistati



la gestione della crisi a livello istituzionale (Regione, Azienda per la tutela della

Salute) è stata poco o del tutto inadeguata. L'opinione del 49 per cento è che il sistema non è stato governato e per il 34.6 per cento si poteva fare di più.

La mancata diagnosi dei casi sospetti al domicilio, l'assenza di coordinamento fra i livelli istituzionali e la carenza di chiare indicazioni operative sono gli errori più rilevanti denunciati dai medici. ■

### COMO, IL PRESIDENTE TRA I 'SAGGI' DELLA LOMBARDIA

I presidente dell'Ordine dei medici e degli odontoiatri comaschi è nel team di esperti voluto dal presidente della Regione lombarda Attilio Fontana, che dovranno appurare cosa non abbia funzionato durante la pandemia di coronavirus e quali misure dovranno essere adottate per affrontare nuove emergenze. Gianluigi Spata, che suo malgrado ha vissuto l'emergenza Covid-19 nella duplice veste di medico e paziente, ha sperimentato sia il livello di efficienza del servizio sanitario che la condizione lavorativa dei camici bianchi nella complessa fase dell'emergenza acuta. Già a fine marzo in una lettera all'assessore regionale al Welfare, Giulio Gallera, Spata aveva sottolineato il ruolo positivo che l'Ordine, quale organo sussidiario dello Stato, avrebbe potuto giocare nelle scelte di politica sanitaria. "Non potevamo forse collaborare per evidenziare quelle criticità che poi di fatto hanno messo in ginocchio il territorio e non solo?", scriveva il presidente dell'Ordine di Como. ■



### VERCELLI AL MINISTRO: "PRIMA TELEFONA, POI NESSUN GESTO CONCRETO"

Che vicinanza dimostra il Governo che tassa il contributo erogato dall'Enpam? Lo chiede il presidente dell'Ordine dei medici e degli odontoiatri di Vercelli, Piergiorgio Fossale, al ministro della Salute, Roberto Speranza, con una lettera aperta. Ricoverato in ospedale a causa del Covid-19, Fossale nei giorni di degenza era stato raggiunto telefonicamente da Speranza. "Signor ministro - ha scritto il presidente dell'Ordine - io ricordo ancora le sue parole: 'Dottore mi dica cosa è necessario fare'". La risposta del presidente vercellese è arrivata senza giri di parole.

"Faccia sì che il suo Governo realizzi qualcosa di concreto per i medici - ha scritto Fossale - perché possano lavorare in efficienza e sicurezza e perché i colleghi liberi professionisti in difficoltà economiche possano essere sostenuti alla pari di tutti gli altri cittadini". Fossale ha quindi ribadito che se il sistema sanitario non crolla è per il senso del dovere dei medici. ■





Centro



## TOSCANA, SÌ ALLE APP IN CASO DI SECONDA ONDATA

**P**er contenere i danni di un'eventuale seconda ondata Covid-19 in autunno la Federazione degli Ordini dei medici e degli odontoiatri toscani (Ftom) pensa anche a strumenti e tecnologie come smartphone, tablet, app e simili, come già sperimentato a Singapore e in Corea. Nell'ottica di una strategia sanitaria di medio lungo periodo per tutelare il sistema sanitario e i suoi professionisti, i presidenti toscani hanno realizzato un vademecum di 14 proposte.

Tra queste vi sono il mantenimento della rete di ospedali Covid-19, la mappatura in tempo reale dei contagi tra gli operatori sanitari, la riorganizzazione della rete ospedaliera flessibile in caso di future emergenze, l'implementazione del fascicolo sanitario per una rapida identificazione all'accettazione negli ambulatori oltre al rinforzo della medicina generale. E inoltre, la formazione degli operatori del territorio e degli ospedali, l'informazione del cittadino perché mantenga la maggiore protezione possibile e l'assistenza psicologica per affrontare l'incertezza per il futuro, la paura di una nuova crisi economica e la perdita del lavoro. ■



Conferenza Stampa FTOM - Fase 2 (23/5/2020)

## "AMO ROMA", L'APP DEI MEDICI DELLA CAPITALE

**G**ratis sugli store Google e Apple è disponibile l'applicazione dell'Ordine dei medici e degli odontoiatri capitolini "Amo Roma" (acronimo di App Mio Ordine Roma) che promette di semplificare la vita agli iscritti che la scaricheranno sul proprio smartphone. L'App permette di accedere a tutti i servizi on line dell'Ordine, creare e gestire una casella di posta elettronica certificata, consultare la propria posizione nell'Albo, tenere aggiornati i propri contatti, iscriversi ai corsi Ecm e agli eventi organizzati, pagare la tassa annuale accedendo alla gestione dei pagamenti "pagoPA".

Per il presidente dell'Ordine, Antonio Magi, è uno strumento di lavoro imprescindibile che consentirà di comunicare con gli iscritti più velocemente.

"Se impiegata bene, credo possa renderci la vita più semplice – ha detto il presidente capitolino –. Tra le funzionalità, c'è quella che permette di inviare news diverse rispetto a quelle pubblicate sul portale istituzionale". ■



## TERNI, 15ENNI MORTI: "SERVE RETE CONTRO DIPENDENZE"

**L**a morte di due quindicenni ternani, forse per un mix di sostanze stupefacenti, ha suscitato la reazione della comunità scientifica locale, che pensa a organizzare nelle scuole incontri sul tema delle dipendenze. Per Giuseppe Donzelli, presidente dell'Ordine dei medici e degli odontoiatri umbro, serve la collaborazione di tutti, medici, psicologi e scuola, per stare vicino ai ragazzi e alle loro famiglie nella complicata fase adolescenziale.

"Ai medici pediatri chiedo di stare molto vicini ai ragazzi tra i 10 e i 15-16 anni, di parlarci – ha detto Donzelli –. Troppo spesso a quell'età, per mancanza di patologie, frequentano poco lo studio medico e sfuggono al controllo". Per il presidente però, non ci si deve soffermare solo sulla dipendenza da sostanze. "Dobbiamo mettercela tutta per questi ragazzi – ha detto il Donzelli – per creare attorno a loro una rete assistenziale che sia di riferimento e di supporto per la risoluzione dei problemi esistenziali. Non si può vederli morire così". ■





## MESSINA, TEST SIEROLOGICO GRATIS PER 500 ISCRITTI

**N**ella sede dell'Ordine dei medici e degli odontoiatri circa 500 liberi professionisti, convenzionati esterni e pensionati hanno fatto il test sierologico per ricercare gli anticorpi contro il Sars-Cov 2.

Nella prima fase delle indagini sierologiche queste categorie erano rimaste escluse dall'assessorato regionale siciliano alla Salute, che aveva dato priorità al personale delle strutture sanitarie pubbliche, ai medici di medicina generale, ai pediatri di libera scelta, ai medici della Continuità assistenziale, delle unità speciali (Usca) e al personale dell'emergenza sanitaria. “Ci sembrava una forma di discriminazione quella di escludere chi è fuori dal Servizio sanitario nazionale” ha detto il presidente dell'Ordine, Giacomo Caudo.

I controlli, possibili grazie all'assistenza volontaria di alcuni giovani medici, hanno evidenziato alcune positività poi segnalate all'Asp.

“È stato riscontrato qualche caso – ha detto Caudo – che è stato regolarmente comunicato all'Asp per gli ulteriori accertamenti necessari”. ■

## BENEVENTO, UNA MESSA PER I CAMICI CADUTI

**P**er raccontare cosa abbia significato la lotta al Covid-19 per la classe medica, l'Ordine dei medici e degli odontoiatri di Benevento ha scelto una sedia vuota con un camice bianco e un mazzo di rose rosse. La seduta, sistemata ai piedi dell'altare nel duomo cittadino in occasione della messa per i 168 medici che hanno perso la vita nella pandemia, è diventata simbolo del sacrificio di chi non si è risparmiato per aiutare il prossimo.

“Un messaggio iconico – ha detto il presidente dell'Ordine, Giovanni Ianniello – arrivato immediatamente a chi era seduto tra i banchi, a distanza di sicurezza, con la mascherina in volto, in un'atmosfera surreale”. La cerimonia ha rappresentato un momento di commemorazione e di vicinanza anche per la città di Bergamo, dove nella stessa giornata il Presidente Mattarella ha ricordato le

vittime della pandemia. “Nel corso della pandemia – ha spiegato Ianniello – ci siamo sentiti vicini come non mai, al di là delle estrazioni professionali e delle collocazioni geografiche”. ■



## SALERNO, RACCOLTI 20 MILA EURO SU FACEBOOK

**C**on le dirette social, l'Ordine dei medici e degli odontoiatri di Salerno è riuscito a promuovere una raccolta fondi che ha permesso di donare ventimila euro all'ospedale “Ruggi d'Aragona” e all'Azienda sanitaria locale per l'emergenza coronavirus. “Una goccia nel mare, ma di grande valore – ha detto il presidente Giovanni D'Angelo – perché proviene da versamenti anonimi di tanta gente alla quale abbiamo cercato di regalare qualche momento di serenità, alleviando quel senso di smarrimento che si prova in una situazione di solitudine forzata”. Si è trattato di ‘smart talk’ (chiacchierate informali) di carattere divulgativo e formativo della durata di circa 90 minuti – trasmessi sulla piattaforma Facebook – a cui hanno partecipato figure del mondo medico-sanitario come Ranieri Guerra, vicepresidente dell'Organizzazione mondiale della sanità, Gerardo Botti, direttore scientifico dell'Istituto tumori “Pascale” di Napoli, Rodolfo Punzi dell'ospedale Cotugno di Napoli, ma anche personaggi della cultura, della musica, del teatro. ■

## GLI SCATTI DEI LETTORI

In queste prime due pagine pubblichiamo alcune foto relative al periodo di emergenza Covid di **Alessandro Errigo**, 61 anni, specialista in Ginecologia e Ostetricia, lavora nell'ospedale di Prato; **Michele Angelillo**, radiologo in pensione, socio dell'Associazione italiana medici fotografi, già primario dell'Asl Napoli 1; **Raffaele Scala**, napoletano, specializzato in malattie dell'apparato respiratorio, anestesiologia e rianimazione. Lavora nell'Unità operativa di pneumologia e in quella di terapia intensiva pneumologica ad Arezzo. **Renato Masala**, direttore dell'unità di Geriatria dell'ospedale "S. Maria Goretti" di Latina, attualmente impegnato nell'assistenza dei pazienti dell'area Covid. ■



ALESSANDRO ERRIGO

RENATO MASALA





MICHELE ANGELILLO

RAFFAELE SCALA



In queste pagine le foto di **Gianluca Gesualdo**, 32 anni, odontoiatra specializzato in Chirurgia orale, libero professionista attivo a Torino e provincia; **Iaria Salussolia**, di Vercelli, 36 anni, specialista in Patologia clinica. Lavora come trasfusionista all'ospedale di Borgomanero (No); **Roberto Guiot**, 64 anni di Moncalieri (Torino), socio Amfi, specialista in odontostomatologia, libero professionista; **Carlo Cascone**, 64 anni, romano, specializzato in Chirurgia generale, lavora ad Anzio. Ha un particolare interesse per la fotografia still life e da circa due anni è innamorato della tecnica "light painting"; **Antonella Laria**, di Vibo Valentia, specializzata in Reumatologia, lavora nell'Azienda socio sanitaria territoriale ovest milanese, a Magenta; **Tommaso Guerrini**, 36enne fiorentino, medico legale. Tutte le indicazioni per partecipare alla rubrica sono disponibili al link [www.enpam.it/flickr](http://www.enpam.it/flickr). ■



TOMMASO GUERRINI

ANTONELLA LARIA





GIANLUCA GESUALDO



ILARIA SALUSSOLIA



GIANLUCA GESUALDO



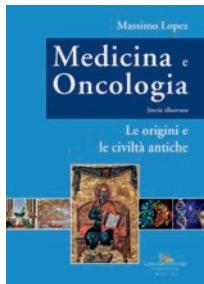
ROBERTO GUIOT



CARLO CASCONE

# Libri di medici e dentisti

a cura di Paola Stefanucci



## MEDICINA E ONCOLOGIA. STORIA ILLUSTRATA. VOLUME I. LE ORIGINI E LE CIVILTÀ ANTICHE di Massimo Lopez

Quest'opera singolare, dotta e divulgativa insieme, focalizza la storia – ragionata – dell'oncologia dalle origini al terzo millennio. Una vicenda lunghissima che precede e accompagna la comparsa dell'umanità. Anche i nostri lontanissimi antenati si ammalavano di cancro. La letteratura riporta un tumore osseo riscontrato in un metatarso di un uomo vissuto 1,8 milioni di anni fa, reperto rinvenuto nel 1948 nel sito archeologico di

Swartkrank, in Sudafrica. In questo che è il primo degli undici volumi della Collana incontreremo, tra l'altro, le antiche civiltà che fiorirono in Mesopotamia, Egitto, Cina imperiale e nelle Americhe precolombiane, fondamentali e trainanti per l'evoluzione dell'arte medica. Massimo Lopez è anche l'autore del manuale di "Oncologia medica pratica", da vent'anni il testo di riferimento quotidiano per gli specialisti che curano le neoplasie.

**Gangemi Editore, Roma, 2019, pp. 224, 90,00 euro per singolo volume**



## ARTE E CHIRURGIA. VIAGGIO TRA I CAPOLAVORI ARTISTICI ISPIRATI DALLA CHIRURGIA ATTRAVERSO I SECOLI di Francesco Minni

Brilla sia per la narrazione colta e limpida sia per la ricca iconografia (280 illustrazioni) quest'opera che ripercorre la storia della chirurgia attraverso i capolavori artistici di tutti i tempi. Dagli albori fino alla continua e incessante evoluzione dei nostri giorni. Dell'arte chirurgica Francesco Minni – direttore del reparto di Chirurgia generale del policlinico Sant'Orsola Malpighi di Bologna e docente all'Università felsinea – sottolinea anche il cammino sofferto nei secoli prima dell'emancipazione a disciplina autonoma, grazie al progredire degli studi anatomici e all'avvento dell'anestesia. Innumerevoli sono gli artisti che dalla scena operatoria hanno tratto ispirazione. Pagina dopo pagina, incontriamo Leonardo, Caravaggio, Rembrandt, Bosch, Goya, Munch, Van Gogh, Robert Cutler Hinckley (in copertina), Diego Rivera, Ubaldo Oppi, Bruno d'Arcevia e Paolo Fresu... un museo da "sfogliare".

**Bononia University Press, Bologna, 2019, ediz. illustrata, pp. 240, 280 illustrazioni, euro 70,00**

## IL SEGRETO DI IPPOCRATE

di Isabella Bignozzi

Ippocrate, cui tutti i medici da oltre due millenni giurano fedeltà, ormai vecchio e afflitto da un'incipiente cecità ma non certo sazio di vita, narra a Pôlybos, genero e allievo prediletto, le sue memorie. È quanto immaginato in questo bel romanzo scritto da Isabella Bignozzi – classe 1971, odontoiatra bolognese operativa nella Capitale – con meticolosa attenzione alle fonti storiche, a partire naturalmente dal "Corpus Hippocraticum". Il sapiente di Kos racconta la sua fanciullezza nella piccola isola, gli insegnamenti del padre Heraclides anch'egli medico, la medicina e la chirurgia dell'epoca, gli incontri con i personaggi illustri coevi, i viaggi, la conquista della gloria "non per fato ma per scienza". Lettura sorprendente anche per gli inevitabili parallelismi che sgorgano da alcune vicende storiche, come la peste di Atene, con il nostro presente segnato dalla pandemia Sars Cov-2.

**La Lepre Edizioni, Roma, 2020, pp. 336, euro 20,00**



## MANUALE DI ODONTOIATRIA SPECIALE SIOH (Società Italiana di Odontostomatologia per l'handicap)

Il volume colma un vuoto editoriale sulla salute orale dei pazienti con fragilità. Sono da considerare fragili – è sottolineato nella presentazione – sì le persone con disabilità mentali e fisiche, ma anche i bambini, gli anziani, le donne in gravidanza, le persone affette da dipendenze o da patologie sistemiche. Naturalmente il testo, lucido e organico, illustra la prevenzione, la diagnosi e la terapia nella relazione, in ambito odontoiatrico, con il paziente fragile nei suoi vari gradi di collaborazione, non trascurandone gli aspetti psicologici, etici e sociali. In uno scenario di fragilità sanitaria sempre più diffusa e in ascesa e di un negletto accesso alle cure odontoiatriche, ben si comprende l'importanza e l'utilità del Manuale, promosso dalla Sioh, per la formazione dei futuri dentisti. Alla sua realizzazione hanno partecipato oltre 150 specialisti, tutti aderenti alla Società italiana di Odontostomatologia per l'handicap, nata 34 anni fa.

**Edra, Milano, 2019, pp. 512 euro, euro 119,00**



## IL CERVELLO È PIÙ GRANDE DEL CIELO. I SEGRETI DELLA MENTE SPIEGATI DA UN GRANDE NEUROCHIRURGO di Giulio Maira

Attraverso metafore lampanti, citazioni e storie vere, il neurochirurgo Giulio Maira ci conduce alla scoperta della struttura e delle funzioni cerebrali. Tutto ciò con cui entriamo in contatto ogni giorno – dal telefono cellulare al computer, dai ricordi alle emozioni, dalla tv al senso del bello – non potrebbe esistere senza quella macchina perfetta che abbiamo in testa. Dei diciotto capitoli che compongono l’opera, il sedicesimo da solo costituisce un agile e completo vademecum sulla cura, nutrizione e allenamento del cervello nel corso del tempo.

**Solferino, Milano, pp. 300, 2019, euro 17,00**



## IL DOPO. IL VIRUS CHE CI HA COSTRETTI A CAMBIARE MAPPA MENTALE di Ilaria Capua

L’Autrice, medico veterinario di formazione, da virologa lavora da anni sul tema delle pandemie di origine animale. In questo saggio limpido e avvincente – per esperti e non, di grande interesse per la classe medica tutta – ragiona a tutto tondo sulle cause della comparsa del Sars-CoV-2, sul cambiamento che ci ha obbligato a fare e sulle opportunità che esso nasconde. Leggendo, emergono le azioni positive da attivare per migliorare il presente e garantire il futuro dell’umanità. Dalla custodia e dal rispetto della natura e della biodiversità al ruolo centrale della scienza nella conoscenza.

**Mondadori, Milano, 2020, pp. 140, euro 17,00**



## FRODE MEDICA E CONTRAFFAzione Nella LETTERATURA SCIENTIFICA di Antonino M. Grande

In ambito sanitario errori e falsità possono provocare un danno irreparabile non solo ai pazienti, ma anche alla credibilità e autorevolezza della classe medica. Considerando le innumerevoli scoperte di frode medica riportate dai media e l’elevato numero di articoli contraffatti ritirati dalle riviste specializzate, sembra facile cedere alla lusinga di manipolare i risultati di uno studio scientifico. Antonino M. Grande – chirurgo vascolare e cardiochirurgo oggi alla Fondazione Ircses Policlinico San Matteo di Pavia – analizza i meccanismi del comportamento fraudolento, raccontando come siano stati smascherati i Madoff in camice bianco.

**Società Editrice Universo, Roma, 2019, pp.120, euro 14,00**

## IL MEDICO COMPETENTE. GUIDA PRATICA ALLA PROFESSIONE. SECONDA EDIZIONE di Angelo Sacco

Questa monografia presenta ruolo, compiti e responsabilità dello specialista che ha il compito di promuovere la salute e la sicurezza dei lavoratori, collaborando anche alla valutazione dei rischi e alla sorveglianza sanitaria. L’accesso digitale (attraverso il Qr code) alla modulistica e alla normativa di riferimento, ne fa davvero una guida pratica da consultare per il lavoro di tutti i giorni.

**EPC, Roma, 2020, pp. 464, euro 29,00**

## COVID-19 PRESENTE E FUTURO NELLE RSA

di Pietro Vigorelli

Opera corale realizzata, in piena emergenza Covid, dal Gruppo Anchise, associazione - pilotata da Pietro Vigorelli, medico psicoterapeuta - per la formazione, la ricerca e la cura degli anziani fragili basata sulla parola e l’“approccio capacitante”. Nel Quaderno sono raccontate emozioni e interrogativi sul futuro di chi sta vivendo la pandemia nelle Rsa nonché le proposte per il miglioramento dell’assistenza ai nostri cari in là con gli anni.

**Quaderno Anchise numero 7, Youcanprint, Lecce, 2020, pp. 124, euro 15,00**

## I DIALOGHI DELLA VAGINA di Paolo Mezzana

In questo suo libro, il primo, Paolo Mezzana dà voce a dieci donne lanciate alla riconquista della salute genitale e della femminilità, rimettendo al centro il proprio corpo nel suo diritto a esistere, piacer(si) e godere. L’Autore, specialista in chirurgia plastica, ricostruttiva ed estetica, è il pioniere in Italia delle tecniche mediche e chirurgiche per il trattamento dei genitali esterni femminili.

**Giulio Perrone Editore, Roma, 2019, pp. 208, euro 18,00**

## IL JOGGING E LA CORSA: I MUSCOLI E LA TESTA di Guglielmo Mariani

Jogger e globetrotter infaticabile, Guglielmo Mariani - ematologo ottuagenario, docente all’Università di Westminster - nel suo nuovo libro alterna argomenti di tenore scientifico dedicati alla disciplina sportiva amatoriale, che pratica da 35 anni, ad avvincenti ricordi di viaggi. Prefazione del campione olimpico Livio Berruti e postfazione di Pier Mannuccio Mannucci, professore emerito di Medicina interna all’Università di Milano.

**Kindle Direct Publishing, 2019, pp.211, euro 11,75**



## HOMO INCERTUS. IL BISOGNO DI SICUREZZA NELLA SOCIETÀ DELLA PAURA di Vittorino Andreoli

Esistono momenti storici e società che danno maggiore sicurezza e altri dove invece si è allertati dai pericoli e si vivono con incertezza persino i sentimenti e le relazioni affettive. Lo psichiatra Vittorino Andreoli si concentra proprio sul bisogno di sicurezza, innato nell'umanità, e sul ruolo che oggi tale percezione, al contempo individuale e collettiva, ha sulla salute – declinata secondo la definizione data dall'Oms – fisica, mentale e sociale. In questo suo nuovo libro, ne fa un'analisi lucida e calamitante.

Rizzoli, Milano, 2020, pp. 192, euro 18,50



## MENO DODICI di Pierdante Piccioni con Pierangelo Sapegno

Questo è il resoconto di una vicenda vera. Il 31 maggio 2013 Pierdante Piccioni, primario del Pronto soccorso all'ospedale di Lodi, alla guida della sua automobile, finisce fuori strada. Va in coma per una manciata di ore. Si risveglia. Ma i suoi ricordi si fermano al 25 ottobre 2001. Sarà difficile, ma non impossibile, per il medico nato nel '59 a Levata di Grontardo nel Cremonese, recuperare dodici anni della propria storia familiare e professionale e delle vite – perché non esistiamo da soli – degli altri. Dal volume scritto da Piccioni, con Pierangelo Sapegno, inviato de "La Stampa", è stata tratta la fiction televisiva "Doc. Nelle tue mani".

Mondadori, Milano, 2020, pp. 360, euro 14,00



## SEGUÍ L'OMBRA di Arturo Geoffroy

Novanta – eterni – minuti passati con un coltello puntato al petto in balia di un paziente che lo ha sequestrato nel suo ambulatorio nell'estate del '97. Gli ostinati e vani tentativi di ottenere un risarcimento per la violenza (non l'unica) subita. Il baratro della follia e l'assassinio di un collega psichiatra, suo terapeuta. Nel romanzo Arturo Geoffroy ripercorre la cronaca, minuziosa, delle sue dolorose vicissitudini. A libro chiuso, non potremo fare a meno di interrogarci e riflettere anche sulla fragilità (e sulla protezione) di chi si prende cura della fragilità altrui.

Tabula Fati, Chieti, 2019, pp. 224, euro 16,00

## PRIMA DELL'ORDINE. LA CAMERA DEI MEDICI DI TRIESTE di Mauro Melato

Forse non tutti sanno che, prima dell'istituzione degli Ordini nel 1910, i camici bianchi a Trieste, allora austroungarica, si erano aggregati nella "Camera dei Medici" con quasi due decadi d'anticipo rispetto ai colleghi del Regno d'Italia. Quest'opera ha anche il merito di colmare il vuoto editoriale sulla storia dell'istituzione triestina, nata in difesa della rappresentanza, dignità e decoro della professione medica.

Edito dall'Omceo della Provincia di Trieste, 2019, pp. 270, info@omceotrieste.it

## IL PROFUMO DI OPHELIA AMORE E CONFLITTO AI TEMPI DEL TERRORISMO di Gelmino Tosi

Volontario di Medici per l'Africa Cuamm, l'autore, direttore clinico nel 2018 presso l'ospedale di Lui in Sud Sudan, scrive dall'Africa questo giallo ambientato a Verona negli anni di piombo. La storia della coppia di liceali veronesi, Gordon e Ophelia, nella città travolta dal terrorismo non mancherà di coinvolgere il lettore al pari del diario, alla fine di alcuni capitoli, che racconta senza retorica il mestiere del medico nel Continente Nero.

Del Miglio Editore, Verona, 2019, pp. 214, euro 15,00

## QUANDO ARRIVA LUNEDÌ. UNA VITA IMMERITATAMENTE NON FELICE MA CHE UGUALMENTE DEVE ESSERE VISSUTA di Massimo Persia

In questa autobiografia scritta nei fine settimana, Massimo Persia - libero professionista ginecologo e tossicologo nella Capitale, già autore del manuale "Tossicodipendenze 2.0" (PM Edizioni, 2018) - racconta con franchezza le sue (ma potrebbero essere le nostre) vicende familiari e professionali, le sue passioni e le sue idiosincrasie.

PM Edizioni, Varazze (Savona), 2020, pp. 272, euro 20,00

Questa rubrica è dedicata alle recensioni dei libri scritti da medici e da dentisti.

I volumi possono essere spediti al Giornale della previdenza dei medici e degli odontoiatri, Piazza Vittorio Emanuele II, n. 78, 00185 Roma.

Per ragioni di spazio la redazione non è in grado di garantire che tutti i libri inviati vengano recensiti.



# Lettere al PRESIDENTE



## QUOTA B, "NEOISCRITTA": MI SPETTA IL BONUS ENPAM +?

*Mi sono iscritta all'Ordine degli odontoiatri nel 2017 e quest'anno dovrei cominciare a pagare la Quota B. Posso chiedere il bonus Enpam + anche se non sono una neoiscritta e ho pagato finora solo la Quota A?*

Claudia Tiroli, Roma

Gentile Collega,  
chi come te inizierà a pagare la quota B nel 2020 rientra fra i destinatari del Bonus Enpam +.  
Infatti se nel 2019 hai esercitato la libera professione ricavandone un reddito al netto delle spese superiore a 4.457,73 euro (che è l'importo già coperto dai contributi di Quota A per gli iscritti che come te hanno meno di 40 anni), puoi considerarti "neo-iscritta" alla Quota B e puoi dunque chiedere il bonus.  
Resta fermo il fatto che è necessario autocertificare di aver avuto, a causa della pandemia, una diminuzione del fatturato superiore al 33% rispetto all'ultimo trimestre del 2019. Trovi le istruzioni specifiche sul tuo caso sul sito dell'Enpam nelle schede sul Covid-19 all'interno della sezione Come fare per.

## NON VEDREMO L'OMBRA DI UN EURO

*Stanno aspettando l'approvazione dal 23 aprile dei ministeri competenti per il Bonus Enpam +. Non vedremo l'ombra di un euro. State sereni perché l'approvazione non arriverà mai. I fondi sono terminati a fronte di milioni di euro*

Commento sui social network

Gentile Collega,  
come vedi alla fine l'approvazione è arrivata e l'Enpam potrà cominciare a pagare il Bonus anche a chi

era rimasto fuori dalle prime misure. Siamo una Fondazione privata ma per i provvedimenti che aumentano le prestazioni abbiamo bisogno del via libera ministeriale, anche se le prestazioni vengono finite con il patrimonio della Fondazione e non con la fiscalità generale.

Nessun'ombra dunque dietro al silenzio di questi mesi di attesa, solo la scelta di parlare di cose concrete come lo sono i numeri e i fatti. Per l'emergenza da Covid-19, l'Enpam ha messo in campo una manovra di sostegno senza precedenti con aiuti diretti fino a 3mila euro per professionista e misure per la quarantena, a fronte di oltre mezzo miliardo di contributi rinviati. Siamo andati oltre i compiti tradizionali della previdenza e dell'assistenza riuscendo a garantire un sostegno al reddito ai professionisti pur non essendo previsti, in casa Enpam, contributi per finanziare misure del genere, così come invece accade per la cassa integrazione.

Tutto questo è stato possibile grazie alla gestione del patrimonio, ai risultati degli investimenti e a una visione strategica delle dinamiche previdenziali e assistenziali, frutto del lavoro di questi anni, che ci consente di aumentare protezione e sicurezza agli iscritti.

La solidarietà è un sentimento che si nutre di reciprocità e la fiducia da parte degli iscritti ha un peso rilevante affinché gli sforzi vadano a buon fine.

## GLI UNICI TRA TANTI ANNUNCI E PROMESSE

*Un grazie ad Enpam perché tra tanti annunci e promesse sono stati gli unici a corrispondere un aiuto economico.*

William Filippi, Trento



## QUESTO AUMENTERÀ IL NOSTRO SENSO DI APPARTENENZA ALL'ENTE

*Mi associo al collega, per ringraziare il nostro Enpam per esserci stati vicini non solo economicamente ma dimostrandoci vicinanza battendosi contro la famigerata burocrazia. Questo aumenterà sicuramente il nostro senso di appartenenza all'ente.*

Salvatore Carnevale, Roma

## AVETE SOSTENUTO LE NOSTRE ISTANZE

*Buongiorno, sono la dott. Loredana Mattioli di Reggio Emilia e anch'io con la presente ringrazio di cuore per il sostegno sia morale che economico da parte dell'Enpam, con particolare riferimento al Presidente e ai collaboratori che hanno sostenuto le nostre istanze cercando di mitigare le nostre difficoltà. Parlo in particolare come libero professionista che lavora presso l'Inps, come medico addetto alle visite di controllo fiscale, e che ancora non abbiamo ripreso l'attività e a tutt'oggi non sappiamo se, quando e come. Sinceri saluti.*

Loredana Mattioli, Reggio Emilia

## MENTRE IL NOSTRO STATO CI HA SCARICATO...

*Buongiorno, vorrei ringraziarvi per l'aiuto economico che ci avete dato, visto che il nostro Stato ci ha scaricato. E personalmente per aver aiutato la mia famiglia a mantenere mio papà medico in casa di riposo per ben sei anni. Come gesto di riconoscenza ho sempre devoluto il mio 5xmille alla nostra Fondazione. Cordiali e sentiti saluti.*

Monica Urbani, Varese

## UN GESTO CHE RIMARRÀ IMPRESSO NELLA MEMORIA

*Caro Oliveti, mi complimento sinceramente con l'Enpam e in particolare con lei. Non mi sarei certo aspettato, neppure nella migliore fantasia, che, in un momento così tragico della vita di ognuno, dove non solo l'attività professionale, ma addirittura la vita, veniva messa giornalmente in pericolo, arrivasse una mano concreta d'aiuto. E senza il bisogno di chiederla. Di ricevere un tangibile segno di riconoscimento e di apprezzamento per il lavoro svolto in queste condizioni, simili a quelle di una subdola e invisibile guerra contro un subdolo e invisibile nemico. Ho sentito doveroso spendere queste parole di apprezzamento verso l'Ente e il suo presidente proprio perché, quando da più parti, e in particolare dalla politica e dalle Istituzioni, giungevano parole altisonanti e promesse irrealizzabili, in meno che non si dica si è presa una decisione coerente, tangibile e controcorrente: passare dalle parole, poche, ai fatti! Con la semplicità di un click e senza badare al reddito di ogni singolo medico. Questo l'ho apprezzato particolarmente come un gesto straordinario di compattezza, di solidarietà, di conforto per chi*

*si batteva comunque, secondo le possibilità di ciascuno, per il bene del prossimo. Al di là dell'aspetto economico, il gesto rimarrà impresso nella memoria, fra quelli che ricorderò con più piacere nel mio futuro: medici che si battevano per altri medici. Laddove il governo, da parte sua, trattenendo alla fonte il 20 per cento sull'importo erogato, dimostrava che, quando si vuole, si può agire con celerità e destrezza, approfittando di una situazione per sottrarre ciò che si sarebbe dovuto aggiungere. In particolare mi sia permesso di dire che apprezzo particolarmente il fatto di pubblicare sul giornale dell'Enpam anche lettere 'scottanti' e critiche aperte al suo operato da parte dei colleghi, opinioni che potrebbero tranquillamente essere omesse, e in particolare apprezzo le parole del dottor Oliveti, dai modi garbati e dalle risposte equilibrate anche quando affronta i temi più spinosi, attraverso le rubriche del giornale dell'Enpam, parole e modi che dovrebbero essere prese da esempio, non solo dalla mia, che ormai ha fatto il suo tempo, ma anche dalla generazione dei giovani medici. Grazie ancora e i sensi della mia profonda stima.*

Roberto Pagnanelli, Trieste

## GRAZIE PER AVER PENSATO A NOI PROFESSIONISTI IN PRIMA LINEA

*Sono medico da 30 anni e specialista in Ginecologia ed Oste-trica da 23 anni. Lavoro come libera professionista, non ho altri redditi e anch'io ho avuto un "calo" nella mia attività, ma non ho mai sospeso lavorando x poche ore, due volte a settimana, a mio rischio e pericolo in pieno lockdown, anche per essere di aiuto nelle urgenze inerenti la mia specialità a tutte le donne che, gravide o no, venivano allontanate dagli ospedali. Inoltre a maggio dovevo rinnovare la mia assicurazione professionale e sinceramente se l'Enpam non mi avesse aiutato, avrei avuto seri problemi economici. Per questo volevo ringraziarvi pubblicamente. Grazie di averci sostenuto e che finalmente qualcuno ha pensato a noi professionisti, come "Medici in Prima Linea", a questa che una volta era una 'nobile' professione, ora ridotta solo a portare soldi nelle tasche di avvocati ed assicurazioni. Distinti saluti.*

Patrizia De Simone, Roma

## UNA CASSA PREVIDENZIALE DEGNA DI QUESTO NOME

*L'appartenenza ad una cassa previdenziale degna di questo nome non è stata una cosa di poco conto: in tutti questi anni è stata sempre di grande supporto per il nostro lavoro (sono un libero professionista) fino a questi ultimi drammatici eventi. Voglio ringraziare di cuore tutta l'Enpam per l'aiuto morale e concreto che ci ha sempre elargito. Con profonda stima.*

Luca Paci, Teramo

## **GRAZIE PER L'IMPEGNO TANGIBILE**

*Anch'io, come tanti altri Colleghi, vorrei manifestare la mia riconoscenza per l'aiuto economico ricevuto in questo difficile periodo e per l'impegno tangibile rivolto alla nostra categoria.*

*Marinella Lussiana, Torino*

## **IL SOSTEGNO DELL'ENPAM C'È STATO**

*Grazie ancora per esserci stati economicamente vicini in questo periodo drammatico. Ho ricevuto il completamento del Bonus Enpam. Non sapendo a chi inviare il mio GRAZIE, mi permetto di farlo tramite questa rubrica, chiedendo di trasmetterlo a coloro che tanto si sono impegnati a farcelo avere. Buona giornata.*

*Angelo Antonio Leone, Napoli*

Gentile Collega,

grazie a te per averci manifestato il tuo apprezzamento e soprattutto per averlo fatto pubblicamente. Ciò che infatti notiamo è che mentre gli sfoghi vengono fatti spesso sui social network, i complimenti e i riconoscimenti ci arrivano in privato. A contarli sono tanti, ma ovviamente per motivi di privacy non li pubblichiamo.

Le critiche ci aiutano certo a migliorare, anche quando sono l'espressione di uno sfogo. Per tale ragione sono sempre benvenute e questa rubrica lo dimostra. L'importante però è che non se ne ricavi una rappresentazione parziale dei fatti a vantaggio solo di una percezione falsata.

Ricordo quindi che chi vuole raccontare la propria esperienza – con la disponibilità a condividerla con i colleghi – può scrivere a [giornale@enpam.it](mailto:giornale@enpam.it).

## **ENPAM C'È**

*Buongiorno a tutti, mi associo a quanto scritto dal collega Leone. Ho ricevuto anch'io il contributo della Fondazione Enpam e quindi ringrazio pubblicamente il Presidente Alberto Oliveti e tutto il Consiglio direttivo per aver voluto istituire spontaneamente questo contributo che ci ha dimostrato ancora una volta che Enpam c'è ed è accanto a tutti noi medici sempre sia nella buona che nella cattiva sorte. Ancora grazie.*

*Matteo Calvo, Bergamo*

**Alberto Oliveti**

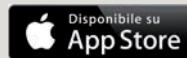
Le lettere al presidente possono essere inviate per posta a:

**Il Giornale della Previdenza dei Medici e degli Odontoiatri, Piazza Vittorio Emanuele II, n. 78, 00185 Roma; oppure per fax (06 4829 4260) o via e-mail: [giornale@enpam.it](mailto:giornale@enpam.it)**  
Questa rubrica è pensata per dare risposta a quesiti di interesse generale. La redazione, per ragioni di spazio, si riserva di sintetizzare il contenuto delle lettere.

# **Previdenza**

*Il giornale della*  
**DEI MEDICI E DEGLI ODONTOIATRI**

**PERIODICO INFORMATIVO DELLA FONDAZIONE ENPAM**  
fondato da Eolo Parodi



cerca la app Enpam  
[www.enpam.it/giornale](http://www.enpam.it/giornale)



**Il Giornale della Previdenza anche su iPad e pc**

### **EDITORE FONDAZIONE ENPAM**

#### **DIREZIONE E REDAZIONE**

Piazza Vittorio Emanuele II, n. 78 - 00185, Roma

Tel. 06 48294258

email: [giornale@enpam.it](mailto:giornale@enpam.it)

#### **DIRETTORE RESPONSABILE GABRIELE DISCEPOLI**

##### **REDAZIONE**

Marco Fantini (Coordinamento)

Francesca Bianchi

Giuseppe Cordasco

Paola Garulli

Laura Montorselli

Laura Petri

Gianmarco Pitzanti

##### **GRAFICA**

Paola Antenucci (Coordinamento)

Vincenzo Basile

Valentina Silvestrucci

Maria Paola Quattrone (per Abramo Printing & Logistics)

##### **DIGITALE E ABBONAMENTI**

Samantha Caprio, Marco Zuccaro

##### **SEGRETARIA**

Silvia Fratini

### **A QUESTO NUMERO HANNO COLLABORATO ANCHE**

Claudio Testuzza, Antioco Fois, Paola Stefanucci

##### **FOTOGRAFIE**

Tania Cristofari, Alberto Cristofari, Remo Casilli

Foto d'archivio: Ansa, Enpam, Getty Images

##### **STAMPA:**

Abramo Printing & Logistics S.p.A.

Località Difesa Zona Industriale - 88050 Caraffa di Catanzaro

[www.abramo.com](http://www.abramo.com)



**MENSILE - ANNO XXV - N. 3 del 07/08/2020**

Di questo numero sono state tirate 413.991 copie

Registrazione Tribunale di Roma n. 348/99 del 23 luglio 1999

Iscrizione Roc n. 32277

# FONDAZIONE ENPAM 5X1000

Firma nello spazio "Sostegno del volontariato e delle altre **organizzazioni non lucrative di utilità sociale...**" del tuo modello CU, 730 o Redditi PF e indica il codice fiscale della Fondazione Enpam

**9641 382 0588** NUOVO

PERIODO D'IMPOSTA 2019

**Scheda per la scelta della destinazione dell'8 per mille, del 5 per mille e del 2 per mille dell'IRPEF**  
Da utilizzare sia in caso di presentazione della dichiarazione che in caso di esonero

<b>CONTRIBUENTE</b>			
CODICE FISCALE (obbligatorio)			
DATI ANAGRAFICI			
COGNOME (per le donne indicare il cognome da nubile)	NOME		
DATA DI NASCITA	SESSO (M o F)		
GIORNO	MESE	ANNO	COMUNE (O STATO ESTERO) DI NASCITA
PROVINCIA (sigla)			
<b>LE SCELTE PER LA DESTINAZIONE DELL'OTTO PER MILLE, DEL CINQUE PER MILLE E DEL DUE PER MILLE DELL'IRPEF NON SONO IN ALCUN MODO ALTERNATIVE FRA LORO.</b>			
<b>PERTANTO POSSONO ESSERE ESPRESSE TUTTE E TRE LE SCELTE.</b>			
<b>SCELTA PER LA DESTINAZIONE DELL'OTTO PER MILLE DELL'IRPEF</b>			
STATO			